



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

EX D. LGS. 231/2001

Parte Generale

Tabella delle Revisioni

Indice Revisione	Data Emissione	Natura della modifica
0	01/12/2016	Prima edizione del documento
1	31/01/2018	Modifiche a catalogo reati presupposto. Modifiche al sistema disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2-bis, lett. d) del D. Lgs. 231/01. Modifiche al cap. 6 a seguito di modifiche introdotte al D. Lgs. 231/01 (comma 2-bis dell'art. 5)
2	02/10/2018	Integrazione del MOG a seguito di acquisizione società Performa srl.
3	22/03/2019	Modifiche organizzazione e sede legale
4	12/09/2019	Modifiche organizzazione per spin off Servizi informatici. Aggiornamento catalogo reati D. Lgs. 231/01
5	20/01/2020	Modifica indirizzo sede operativa accreditata. Aggiornamento catalogo reati D. Lgs. 231/01
6	09/10/2020	Aggiornamento ragione sociale, cap. 4.1 e 5.3
7	04/11/2021	Aggiornamento sedi e organigramma, cap. 4.1.3
8	15/12/2022	Aggiornamento catalogo dei reati, delle sedi/organigramma e integrazione a seguito dell'adozione del manuale di sistema di gestione per la sicurezza dei dati personali "SGSDP"
9	20/05/2024	Aggiornamento a seguito del Dlgs n.24/2023
10	25/10/2024	Aggiornamento indirizzo della sede legale e delle sedi operative

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



1 Sommario

1	Sommario.....	2
2	Introduzione.....	4
2.1	Generalità.....	4
2.2	Scopo e Campo di Applicazione.....	4
2.3	Organizzazione del documento.....	5
3	IL D. LGS. 231/01.....	5
3.1	Oggetto.....	5
3.2	Fattispecie di reato.....	6
3.3	Le Sanzioni.....	7
4	Principi ed etica aziendale.....	7
4.1	Profilo dell'azienda.....	7
4.1.1	Servizi di Formazione.....	8
4.1.2	Servizi di Consulenza.....	8
4.1.3	Sedi aziendali.....	10
4.1.4	Il sistema di Governo Societario.....	10
4.2	Codice Etico.....	10
4.3	Relazione tra il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione.....	10
5	Il Modello Organizzativo.....	11
5.1	Caratteristiche del Modello.....	11
5.2	Adozione del Modello.....	11
5.3	Struttura del Modello.....	12
5.4	Attuazione, Modifiche ed Integrazioni del Modello.....	12
5.5	Destinatari del modello.....	13
5.6	Regole generali di controllo.....	13
6	L'Organismo di Vigilanza.....	13
6.1	Generalità.....	13
6.2	Compiti dell'Organismo di Vigilanza.....	14
6.3	Budget di funzionamento.....	15
6.4	Requisiti dell'Organismo di Vigilanza.....	16
6.4.1	Indipendenza.....	16
6.4.2	Professionalità.....	16
6.4.3	Autonomia nei poteri di iniziative e controllo.....	16
6.4.4	Continuità di azione e mantenimento del Modello.....	16
6.4.5	Conduzione di audit interni ed acquisizione informazioni.....	16
6.5	Composizione.....	17
6.6	Ineleggibilità, sostituzione e durata in carica.....	17
6.7	Revoca, rinuncia e dimissioni.....	18
6.8	Periodicità e modalità di convocazione.....	18
6.9	Modalità di svolgimento delle riunioni.....	18
6.10	Flussi informativi verso l'organismo di vigilanza.....	18
6.11	Attività di reporting dell'Organismo di Vigilanza.....	20
6.12	Clausola Generale.....	20
6.13	Tipologia dei controlli da effettuare.....	20
7	Il Sistema Disciplinare.....	21
7.1	Finalità del Sistema Disciplinare.....	21
7.1.1	Esempi di Violazioni del Modello.....	21
7.1.2	Criteri generali di irrogazione delle sanzioni:.....	22

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE GENERALE

MOG-PG

Rev. 10 del 25/10/24

Pag. 3 di 28

7.2	Misure verso i dipendenti	22
7.2.1	Violazioni.....	22
7.2.2	Sanzioni	23
7.3	Misure verso i Responsabili di funzione	24
7.3.1	Violazioni.....	24
7.3.2	Sanzioni	24
7.4	Misure verso collaboratori esterni	25
7.4.1	Violazioni.....	25
7.5	Misure verso i vertici aziendali	26
7.5.1	Violazioni.....	26
7.6	Sanzioni in caso di violazione della normativa Whistleblowing (Dlgs n.24/2023).....	26
8	Formazione, Comunicazione e Diffusione	27
8.1	Generalità	27
8.2	Comunicazione verso l'Interno	27
8.2.1	Comunicazione generale	27
8.2.2	Formazione e comunicazione specifica	27
8.3	Diffusione verso l'Esterno.....	28

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



2 Introduzione

GruppoFormazione srl ha deciso di adottare il presente Modello di Organizzazione e di Gestione (MOG) così come previsto dal D. Lgs. 8 Giugno 2001, numero 231, che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa, ma di fatto penale, a carico delle società per alcune specifiche tipologie di reati.

Il presente Modello di Organizzazione è aggiornato in relazione agli interventi legislativi succedutisi negli anni, che hanno via via ampliato la categoria dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D. Lgs. 231/01 e rappresenta un chiaro segnale della volontà aziendale di creare un sistema orientato alla di trasparenza ed al senso di responsabilità sia nei rapporti interni che nei rapporti inerenti al mondo esterno.

2.1 Generalità

Il D. Lgs. 8 Giugno 2001 numero 231, “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000 numero 300 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli Enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che abbia realizzato materialmente il fatto illecito.

L’ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti penali, il patrimonio degli enti e in definitiva, gli interessi economici dei soci, i quali, fino all’entrata in vigore della legge, non pativano conseguenze a seguito della realizzazione di reati commessi, con interesse e/o vantaggio della società, da amministratori e/o dipendenti, stante il principio di personalità della responsabilità penale.

L’articolo 6 del provvedimento legislativo, prevede tuttavia una forma di esonero da responsabilità dell’Ente qualora si dimostri, nell’ambito di un procedimento penale conseguente ad uno dei reati richiamati, di aver adottato ed efficacemente attuato, Modelli di Organizzazione e di Gestione idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali considerati. Il sistema contempla, quindi, l’istituzione di un organo di controllo (Organismo di Vigilanza) con il compito di vigilare sull’efficacia reale del MOG.

La mancata adozione del MOG non è soggetta ad alcuna sanzione, ma espone l’Ente alla responsabilità per gli illeciti realizzati da amministratori e dipendenti. Ciò posto, nonostante la sostanziale facoltatività dell’adozione di un modello siffatto, la stessa diviene obbligatoria sia per beneficiare dell’esimente, sia per rafforzare l’opera di tutela dei soci, dei dipendenti, degli amministratori e, più in generale, di tutti coloro che a vario titolo possano essere interessati alle attività dell’Ente.

GruppoFormazione srl è particolarmente attenta, infatti, al comportamento di tutti i soggetti che a vario titolo entrano in contatto con la realtà aziendale e fa affidamento sulla completa applicazione delle disposizioni previste dal presente Modello organizzativo.

2.2 Scopo e Campo di Applicazione

Il presente documento costituisce e descrive il Modello di Organizzazione e di Gestione per la prevenzione dei reati previsti nel D. Lgs. 231/01 e s.m.i.

Il Modello così concepito, consente:

- di rendere compatibile il sistema di governance aziendale già in essere;
- di integrarsi altri sistemi di gestione quale ad esempio il Sistema di Gestione per la Qualità secondo lo standard ISO 9001:2015.

Le prescrizioni contenute nel MOG si applicano a tutti i dipendenti ed ai collaboratori aziendali che, a qualsiasi titolo, siano partecipi delle attività aziendali. Inoltre si applicano nei confronti di clienti, fornitori e parti terze in genere.



Infatti, in virtù del D. Lgs. 231/01, la società è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

- da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'Ente stesso (cd. soggetti in posizione apicale ex articolo 5, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 231/01);
- da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (cd. soggetti sottoposti all'altrui direzione ex articolo 5, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/01).

L'azienda non risponde, per espressa previsione normativa (articolo 5, comma 2 del D. Lgs. 231/01) se le persone indicate hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

2.3 Organizzazione del documento

Il presente documento è organizzato come segue:

- Una parte introduttiva che definisce scopo e campo di applicazione del documento.
- Una parte centrale che costituisce il corpo del documento in cui si riportano:
 - Gli elementi costitutivi del D. Lgs. 231/01
 - I principi etici, specificamente descritti nel Codice Etico aziendale.
 - La descrizione del Modello Organizzativo e di Gestione
 - L'Organismo di Vigilanza
 - Il sistema disciplinare
 - Le modalità di formazione, comunicazione e diffusione del Modello Organizzativo.

3 IL D. LGS. 231/01

3.1 Oggetto

Con il D. Lgs. numero 231 dell'8 Giugno del 2001 denominato "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" trova ingresso nel nostro ordinamento il principio giuridico della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, allorché specifici reati siano commessi da "soggetti apicali", dirigenti, dipendenti o terzi mandatari e sempre che siano stati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Ente stesso.

La responsabilità così individuata si aggiunge a quella dell'agente materiale del reato.

L'esonero della responsabilità dell'Ente, passa attraverso il giudizio di idoneità del sistema interno di organizzazione e controlli, che il giudice è chiamato ad esprimere in occasione del procedimento penale a carico dell'autore materiale del fatto illecito.

È del tutto evidente, che la formulazione dei Modelli di Organizzazione dell'attività dell'organo di controllo deve porsi come obiettivo l'esito positivo di tale giudizio di idoneità.

Proprio in funzione di questa esigenza primaria, il Modello Organizzativo adottato da GruppoFormazione srl prende le mosse dalle linee guida emanate da Confindustria, unitamente alle Linee guida emanate dalla Regione Veneto per la soddisfazione del requisito 1.1.1 ("Adozione modello D. Lgs. 231/01") del modello di accreditamento ex D.G.R. 2120/2015 per gli Organismi di Formazione accreditati.

Il percorso indicato da queste linee guida per l'elaborazione del Modello Organizzativo può essere schematizzato secondo i seguenti punti fondamentali:

- a) Individuazione delle attività e dei processi a rischio (area contabile, area fiscale ecc.)

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- b) Individuazione dei potenziali rischi di commissione dei reati previsti dalla normativa nell'interesse o a vantaggio dell'azienda.
- c) Creazione di un Organismo di Vigilanza (OdV) a diretto contatto con il vertice aziendale, ma dotato di sufficiente autonomia operativa e di giudizio.
- d) Definizione delle aree di responsabilità.
- e) Definizione di procedure interne atte a gestire le attività a rischio in modo da controllare e prevenire possibili commissioni di illeciti.
- f) Definizione di adeguati sistemi di informazione dell'Organismo di Vigilanza.
- g) Definizione di un idoneo budget per l'operatività annuale dell'Organismo di Vigilanza
- h) Predisposizione di un Codice Etico aziendale.
- i) Previsione di un sistema disciplinare e sanzionatorio in caso di inottemperanza al presente Modello Organizzativo.

I punti sopra evidenziati, una volta realizzati determineranno l'ottimizzazione del sistema di gestione interna dell'azienda e renderanno alquanto difficoltosa la commissione di reati, se non attraverso il compimento di attività non prevedibili di elusione delle procedure; inoltre potranno contribuire ad esimere la società dalla responsabilità ex D. Lgs. 231/01.

3.2 Fattispecie di reato

Le fattispecie di reato previste dal D. Lgs. 231/01, che possono configurare la responsabilità amministrativa a carico di un Ente (la parte degli illeciti che potrebbe commettere GruppoFormazione srl sarà trattata in maniera più approfondita nella Parte Speciale del Modello Organizzativo inerente ai reati), sono quelle comprese nelle seguenti categorie:

- 1) Reati previsti dall'art. 24: indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico.
- 2) Reati previsti dall'art. 24 bis: responsabilità amministrativa degli enti relativamente a "Delitti informatici e trattamento illecito di dati" (c.d. cyber crimes), in coerenza con i profondi cambiamenti dipendenti dalla tecnologia digitale e dalla sua rapida evoluzione.
- 3) Reati previsti dall'art. 24 ter: delitti di criminalità organizzata
- 4) Reati previsti dall'art. 25: Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio.
- 5) Reati previsti dall'art. 25 bis: falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.
- 6) Reati previsti dall'art. 25 bis-1: delitti contro l'industria e il commercio
- 7) Reati previsti dall'art. 25 ter: reati societari.
- 8) Reati previsti dall'art. 25 quater: delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.
- 9) Reati previsti dall'art. 25 quater-1: pratiche di mutilazioni di organi genitali femminili.
- 10) Reati previsti dall'art. 25 quinquies; delitti contro la personalità individuale.
- 11) Reati previsti dall'art. 25 sexies: abusi di mercato.
- 12) Reati previsti dall'art. 10 L. 16/3/2006 n. 146: reati transnazionali.
- 13) Reati previsti dall'art. 25 septies: omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.
- 14) Reati previsti dall'art. 25 octies: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.
- 15) Reati previsti dall'art 25 octies 1: delitti in materia di pagamento diversi dai contanti.
- 16) Reati previsti dall'art. 25 novies in materia di violazione del diritto di autore (richiamando alcuni reati previsti e disciplinati nella Legge 633/1941).

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- 17) Reati previsti dall'art. 25-decies in materia di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.
- 18) Reati previsti dall'art. 25-undecies in materia ambientale
- 19) Reati previsti dall'art. 25-duodecies: impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
- 20) Reati previsti dall'art. 25-terdecies: razzismo e xenofobia
- 21) Reati previsti dall'art. 25-quaterdecies: frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- 22) Reati previsti dall'art. 25- quinquiesdecies: Reati tributari
- 23) Reati previsti dall'articolo 25 sexiesdecies-: Contrabbando.
- 24) Reati previsti dall'art 25septiesdecies: Delitti contro il patrimonio culturale.
- 25) Reati previsti dall'art 25 duodevicies: Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

Qualora a commettere il reato sia un soggetto funzionalmente collegato all'azienda, la stessa può rispondere anche di reati da questi commessi all'estero ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 231/01.

3.3 Le Sanzioni

Le sanzioni previste per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono:

- Sanzioni pecuniarie;
- Sanzioni interdittive;
- Confisca;
- Pubblicazione della sentenza.

In particolare le principali sanzioni interdittive concernono:

- l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- Il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- la sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; ·
- l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi, e/o la revoca di quelli eventualmente già concessi; ·
- il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

4 Principi ed etica aziendale

4.1 Profilo dell'azienda

GruppoFormazione srl è una società di consulenza e di formazione il cui team di persone ed esperti si occupa di soddisfare i Clienti per molteplici esigenze aziendali. Nasce nel 2009 dall'esperienza decennale dei soci e fonda il suo valore sullo sviluppo del lavoro in team. Nel luglio 2018 GruppoFormazione srl ha acquisito la società Performa srl, risultando di conseguenza l'accreditata presso la Regione Veneto per i seguenti ambiti:

- Formazione continua
- Formazione superiore
- Servizi al lavoro

GruppoFormazione srl si rivolge ad ogni tipologia di Cliente, dal singolo libero professionista alle grandi aziende strutturate.



GruppoFormazione srl è un'azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015 nei settori di accreditamento EA 37 e 35¹ con scopo di certificazione *“Progettazione ed erogazione di percorsi formativi in aula, outdoor, action-learning; organizzazione e gestione di percorsi formativi finanziati e non per utenza occupata e inoccupata. Consulenza per il reperimento di fondi di investimento.”*. Certificati n. IT16/0244.00 e IT16/0244.01 emessi dall'ente di certificazione SGS ITALIA spa.

GruppoFormazione srl eroga i servizi illustrati nei capitoli successivi.

4.1.1 Servizi di Formazione

GruppoFormazione srl è specializzata nel fornire alle aziende soluzioni formative personalizzate e di elevata qualità attraverso:

- l'analisi preliminare della realtà aziendale, al fine di individuare aree critiche e di miglioramento;
- la mappatura dei fabbisogni formativi delle aziende;
- la progettazione delle attività di formazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi risultanti dall'analisi dei fabbisogni;
- il coordinamento e monitoraggio di Piani Formativi professionali e la valutazione competenze acquisite;
- l'erogazione di docenza avvalendosi di esperti di settore di comprovata esperienza e competenza professionale e delle più efficaci metodologie formative, al fine di rispondere alle specifiche esigenze formative aziendali;

Forte dell'esperienza maturata in azienda GruppoFormazione srl organizza direttamente presso la propria sede corsi per i privati atti a sviluppare le abilità e le competenze personali, spendibili nella vita privata e fondamentali per affrontare le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

La proposta formativa offerta da GruppoFormazione srl è relativa alle seguenti aree:

- INFORMATICA
- AMMINISTRAZIONE - FINANZA - CONTROLLO
- MARKETING e COMMERCIALE
- COMUNICAZIONE
- RISORSE UMANE
- SICUREZZA - QUALITA' - AMBIENTE
- SOCIAL MEDIA

4.1.2 Servizi di Consulenza

Uno staff altamente specializzato e qualificato con esperienza maturata in ambito manageriale e direzionale: un supporto indispensabile per l'identificazione di nuove opportunità e il relativo studio di interventi e azioni di miglioramento all'interno dell'azienda Cliente, questa è una delle missioni di GruppoFormazione srl.

GruppoFormazione srl offre ai propri Clienti consulenza sulle seguenti tematiche:

- Gestione ed organizzazione del potenziale umano in azienda
- Reclutamento e selezione del personale
- Ricerca e gestione delle opportunità agevolative offerte dalla Formazione Finanziata

¹ Leggenda settori di accreditamento:

- 37 Istruzione
- 35 Altri servizi



- Marketing tradizionale, sociale ed esperienziale
- Tecniche di vendita
- Qualità e ambiente
- Implementazione e gestione della sicurezza in azienda
- Gestione amministrativa e contabile
- Finanza e controllo

La formazione finanziata che rappresenta per l'Azienda l'opportunità di formare i propri dipendenti, in un'ottica di crescita e sviluppo competitivo.

4.1.2.1 *Gestione Fondi Interprofessionali*

Punti di forza di GruppoFormazione srl sono la consulenza e la formazione a costo zero per il Cliente, nel caso in cui l'azienda, privata o pubblica, sia aderente ad un fondo interprofessionale (Fondimpresa, Fondirigenti, Fondartigianato, Foragri, Forte, Fon.ter, Foncoop, Fart, Fonarcom, ecc).

L'iscrizione a tali fondi è completamente gratuita e consente di usufruire delle risorse economiche accantonate da utilizzare per la formazione e la consulenza. GruppoFormazione srl supporta l'azienda in tutte le pratiche di gestione.

Dopo una analisi dei bisogni dettagliata, i consulenti di GruppoFormazione srl seguono e coordinano l'attività amministrativa relativa al finanziamento individuato, accompagnando il Cliente dalla fase di progettazione a quella finale di rendicontazione.

Le principali attività svolte sono:

- Supporto per iscrizione al fondo interprofessionale
- Segnalazione apertura bandi ordinari e straordinari
- Redazione progetti per la partecipazione ai bandi aperti
- Erogazione della formazione attraverso la rete di docenti di GruppoFormazione srl
- Rendicontazione

4.1.2.2 *Gestione finanziamenti Fondo Sociale Europeo (FSE)*

Analoga tipologia di attività viene svolta da GruppoFormazione srl per il supporto al Cliente per l'accesso e il conseguimento di finanziamenti regionali in ambito di FSE (Fondo Sociale Europeo).

In particolare, GruppoFormazione srl mantiene monitorata l'emissione di bandi da parte della Regione Veneto e, laddove verificati possibili interessi per i propri Clienti, provvede a supportarli per tutte le fasi dalla progettazione, alla presentazione del progetto nei termini e nelle modalità previste dai vari bandi, alla gestione operativa delle fasi di erogazione degli interventi di formazione, sino alla rendicontazione amministrativa.

4.1.2.3 *Servizi al lavoro*

Con Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 la Regione ha istituito l'elenco dei soggetti accreditati a svolgere servizi per il lavoro nel territorio regionale, con particolare riferimento alle attività di orientamento al lavoro, di incontro tra domanda e offerta di lavoro, di prevenzione della disoccupazione di lunga durata, di promozione dell'inserimento lavorativo degli svantaggiati, di supporto alla ricollocazione professionale.

L'accreditamento è il provvedimento mediante il quale la Regione del Veneto riconosce ad un Operatore pubblico o privato l'idoneità a erogare servizi al lavoro in ambito regionale, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi per il lavoro.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



Per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori accreditati è richiesto il possesso dei requisiti di natura giuridica e finanziaria, di capacità gestionali e logistiche, di competenze professionali e di esperienze maturate nel contesto regionale.

GruppoFormazione srl in qualità di operatore accreditato presso la Regione Veneto, garantisce i servizi, nelle seguenti aree di prestazione:

- a) informazione e accesso al sistema dei servizi al lavoro della Regione Veneto;
- b) mediazione per l'incontro domanda e offerta di lavoro e formazione professionale;
- c) progetto individuale e misure di accompagnamento al lavoro.

4.1.3 Sedi aziendali

GruppoFormazione srlo

pera presso le seguenti sedi:

- **Sede legale e operativa:** Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)
- **Sede operativa accreditata:** Viale del Lavoro, 37 (Ingresso da via Garbini, 1) 37135 Verona
- **Unità Locale:** Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)
- **Unità Locale:** Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

4.1.4 Il sistema di Governo Societario

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società a responsabilità limitata l'organizzazione di GruppoFormazione S.r.l. è improntata a un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale e si caratterizza per la presenza di:

- Un Amministratore Unico, incaricato di provvedere all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società.
- L'Assemblea dei Soci che decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e da Statuto nonché sull'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili, sulla nomina dell'organo amministrativo (salvo il caso in cui l'amministrazione sia affidata a tutti i soci), e sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario.

4.2 Codice Etico

L'azienda ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico (che costituisce allegato e parte integrante del Modello Organizzativo stesso) comprendente le linee di condotta alle quali si dovranno attenere i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e tutti coloro che abbiano rapporti connessi con l'erogazione del servizio.

4.3 Relazione tra il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione

Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 è integrato con i principi e le disposizioni del Codice Etico aziendale. In tal modo è confermata l'unicità del sistema di governo dei processi di GruppoFormazione srl incentrato anche verso lo sviluppo di una cultura etica aziendale in piena sintonia con i principi di comportamento aziendali.

In particolare, il MOG qui definito permette di gestire l'esigenza di prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 e dalla legge in generale per mezzo di regole e procedure specifiche.

Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello Organizzativo, è uno strumento per la promozione e la diffusione di corretti comportamenti aziendali, con l'obiettivo di rafforzare e far rispettare ai dipendenti, ai collaboratori, ai soggetti in posizione apicale ed ai soggetti che intrattengono rapporti di lavoro con l'azienda,

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



l'insieme dei valori e delle regole di condotta, a presidio della reputazione e dell'immagine aziendale sul mercato.

5 Il Modello Organizzativo

5.1 Caratteristiche del Modello

Il D. Lgs. 231/01 (art. 6), prevede che il Modello Organizzativo e di Gestione sia strutturato in maniera tale da far sì che, per un verso si possa giungere alla sua concreta applicazione e per altro verso il cosiddetto "esimente" della responsabilità dell'ente possa essere addotto in caso di commissione dei reati. Per pervenire a questo risultato finale, si è proceduto ad effettuare:

- La mappatura dei rischi cioè l'analisi del contesto aziendale per evidenziare in quale area/settore di attività e secondo quali modalità si potrebbero verificare eventi pregiudizievoli nei riguardi dei reati presupposti dal D. Lgs. 231/01.
- La progettazione del Sistema di Controllo aziendale per contrastare o almeno ridurre efficacemente i rischi identificati;
- La previsione degli obblighi di informazione verso un Organismo di Vigilanza Interno;
- L'attività di controllo sistematico e periodico per far sì che periodicamente il funzionamento del Modello Organizzativo venga verificato dall'Organismo di Vigilanza;
- La definizione di un appropriato sistema disciplinare e sanzionatorio per colpire, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni previste dal Modello Organizzativo, gli eventuali autori della violazione che abbiano agito eludendo fraudolentemente le disposizioni del Modello stesso.

Il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/01 si può, quindi, definire come un complesso organico di principi, regole, disposizioni, compiti e responsabilità, funzionale alla realizzazione ed alla diligente gestione di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività sensibili, al fine della prevenzione della commissione, anche tentata, dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

5.2 Adozione del Modello

GruppoFormazione srl, attraverso la definizione e l'implementazione del presente Modello Organizzativo e di Gestione ex D. Lgs. 231/01, intende perseguire l'obiettivo di identificare i processi, le procedure e le prassi comportamentali affinché vengano assolte le finalità proprie del D. Lgs. 231/01 in funzione della prevenzione dei reati; il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso:

- La continua attività di sensibilizzazione e la corretta comunicazione nei riguardi di tutti i livelli aziendali.
- La costante messa in atto di azioni per l'attuazione concreta delle disposizioni del presente Modello di Organizzazione poste in essere direttamente dai responsabili delle funzioni aziendali.
- La messa a disposizione di chiare ed efficaci regole che permettano a tutti di svolgere le proprie mansioni.
- La previsione di un opportuno Organismo di Vigilanza con compiti di monitoraggio e verifica sull'efficace funzionamento del Modello nonché sulla sua osservanza.
- L'analisi e la verifica diretta di tutta la documentazione prodotta, attestante le attività di monitoraggio effettuate.
- La definizione di compiti, autorità e mansioni.
- L'attenzione costante al continuo miglioramento del Modello di Organizzazione, analizzando non solo quanto previsto dalle procedure in essere, ma direttamente i comportamenti e le prassi aziendali ed intervenendo tempestivamente con azioni correttive e/o preventive ove necessario, permettendo in tal guisa anche il periodico adeguamento del Modello stesso.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



5.3 Struttura del Modello

Il presente Modello di Organizzazione e di Gestione è integrato nel sistema aziendale di gestione; esso è composto:

- dal Codice Etico aziendale,
- dalla presente Parte Generale (ovvero il presente documento che definisce i principi, le logiche e la struttura del modello con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e alla diffusione del modello nel contesto aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni stabilite dal Modello)
- da una Parte Speciale inerente alle diverse tipologie di reato considerate a rischio di eventuale commissione da parte del Personale aziendale (vedere, a tal proposito, la definizione di Personale aziendale riportata nel Codice Etico aziendale) ed in particolare:
 - i reati nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - i reati in relazione al trattamento illecito dei dati / reati informatici;
 - i reati in relazione alla materia societaria;
 - i reati in tema di sicurezza e salute sul lavoro;
 - i reati contro la personalità individuale

Per la parte relativa ai reati di cui all'art. 25 septies del D. Lgs. 231/01 (Salute e sicurezza sul lavoro), GruppoFormazione srl ha implementato una parte del proprio Modello in conformità all'art. 30 del D. Lgs. 81/08 secondo le procedure semplificate per le PMI previste dal DM 13/02/2014. Tali aspetti sono contenuti nell'allegato POS (Raccolta delle procedure operative di sicurezza) alla Parte Speciale. Per la parte invece relativa ai reati di trattamento illecito dei dati/reati informatici GruppoFormazione srl ha implementato una parte del proprio modello con il sistema di gestione per la sicurezza dei dati personali ed analisi del rischio "SGSDP".

Fanno inoltre parte del presente Modello Organizzativo i seguenti ulteriori strumenti:

- **Struttura Organizzativa:** si intende l'Organigramma Aziendale comunicato e diffuso a tutti che individua i livelli gerarchici ed indica i Responsabili di funzione;
- **Sistema di Governo dei Processi aziendali:** è comprensivo delle procedure aziendali direttamente riferibili a GruppoFormazione srl che costituisce il sistema di gestione aziendale per la qualità secondo lo standard ISO 9001:2015;
- **Deleghe e Procure:** attuate per permettere un'operatività più efficiente alle strutture interessate, dotando i responsabili di riferimento dei necessari poteri per lo svolgimento delle attività assegnate;
- **Disposizioni Operative:** emesse dall'Amministratore Unico in forma scritta e datata, per la regolamentazione di determinate operazioni, attività e/o processi aziendali, contenenti le disposizioni rivolte ai Responsabili di funzioni;
- **Documento di valutazione dei rischi (DVR)** per la sicurezza e salute dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione;
- **Documentazione relativa alla protezione dei dati personali** secondo quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/679 (GDPR)

5.4 Attuazione, Modifiche ed Integrazioni del Modello

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 231/01, l'adozione di un valido Modello di Organizzazione e di Gestione, così come le successive modifiche e integrazioni di esso, compete all'organo dirigente aziendale. Ciò significa che il presente documento, sarà soggetto a revisione periodica da parte dell'Amministratore Unico al fine di monitorare con continuità il corretto funzionamento del modello e la sua concreta applicazione da parte dei destinatari.



Il Modello potrà essere modificato, senza che ne sia alterata la funzione essenziale, sia in ragione di mutate esigenze aziendali, sia in presenza di nuove disposizioni legislative che vadano ad integrare o modificare quelle attuali sia sulla base dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza.

Tutte le modifiche ed integrazioni di cui sopra, saranno tempestivamente comunicate dall'Amministratore Unico all'Organismo di Vigilanza.

5.5 Destinatari del modello

Si considerano soggetti destinatari delle prescrizioni del Modello 231, ai sensi del Dlgs 231 i componenti degli organi sociali, i dipendenti di GruppoFormazione S.r.l. nonché Collaboratori in generale, Clienti, Fornitori e tutti coloro che operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi di GruppoFormazione (di seguito "Destinatari")

5.6 Regole generali di controllo

L'azienda, dopo avere effettuato un attento esame di quanti, fra i reati considerati dal D. Lgs. 231/01, potrebbero essere astrattamente commessi nell'interesse dell'Ente stesso, ha proceduto ad individuare regole di controllo generali volte a prevenire il rischio di commissione dei reati medesimi.

Tali regole, peraltro, si affiancano ai principi etici (di carattere, ovviamente, più generale) verso i quali deve conformarsi l'attività di tutto il personale, nonché di tutti coloro che collaborano a qualsivoglia titolo con l'azienda stessa: principi che sono contenuti nel Codice Etico aziendale, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e di Gestione.

Le regole di comportamento e le procedure a carattere preventivo abbracciano i seguenti settori:

- La normativa aziendale, cioè di un sistema di disposizioni aziendali (circolari interne e procedure gestionali) idoneo a fornire, a coloro che operano per conto della stessa, i principi di riferimento, sia generali sia specifici, per la regolamentazione delle attività svolte;
- L'esercizio dei poteri di firma e dei poteri autorizzativi; esistono disposizioni interne che regolamentano ed individuano, in modo specifico e dettagliato, i soggetti ai quali, con riguardo ai diversi atti e alle diverse operatività, sono riconosciuti poteri di firma e/o autorizzativi, nonché le modalità e le limitazioni con le quali essi devono essere esercitati (limiti d'importo e/o modalità di abbinamento di firme di diversi soggetti).
- La segregazione delle attività, cioè lo svolgimento delle diverse attività all'interno di GruppoFormazione srl è regolamentato sulla base di una rigorosa separazione tra l'attività di chi esegue, l'attività di chi autorizza e quella di chi controlla.
- La tracciabilità dei processi, cioè l'operatività svolta all'interno di GruppoFormazione srl è regolata da meccanismi che consentono sempre l'individuazione delle attività svolte.
- Il trattamento informatico dei dati, cioè l'esistenza di adeguate misure di sicurezza per il trattamento informatico dei dati;
- La contrattualistica aziendale, cioè la stipulazione di contratti / convenzioni con soggetti privati e pubblici da parte di GruppoFormazione srl deve essere condotta in conformità ai principi, criteri e disposizioni dettate dal Codice Etico;

6 L'Organismo di Vigilanza

6.1 Generalità

Il D. Lgs. 231/01, all'art. 6, comma 1, lettera b), indica come condizione per l'esenzione dalla responsabilità amministrativa dell'ente, l'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del



Modello Organizzativo nonché di curarne l'aggiornamento, ad un Organismo dell'Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

6.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è costituito ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01 ed è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa e di controllo sulle attività aziendali.

Tenendo conto delle attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza e dei contenuti professionali richiesti per lo svolgimento dei propri compiti, l'Organismo di Vigilanza si avvale del supporto di tutte le funzioni aziendali e si può avvalere anche dell'aiuto di professionisti e/o consulenti esterni.

Lo svolgimento delle attività dell'Organismo di Vigilanza è fondato sul principio essenziale di assicurare un profilo di effettività dei controlli in relazione alla dimensione ed alla complessità organizzativa dell'azienda; al riguardo, è opportuno precisare che i vari organi sociali, pur con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, mantengono invariate tutte le attribuzioni e le responsabilità previste dalla Legge e dal citato Decreto Legislativo, alle quali si aggiunge quella relativa all'adozione, al rispetto delle disposizioni ed all'efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione.

L'Organismo di Vigilanza, nell'esecuzione della sua attività ordinaria, vigila, in collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali interessate, tra l'altro:

- sull'osservanza del Modello Organizzativo aziendale;
- sull'effettiva efficacia e capacità del Modello Organizzativo aziendale in riferimento alla prevenzione dei comportamenti illeciti;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello e dei processi di controllo in conseguenza di significative violazioni delle prescrizioni del Modello oppure di significative modificazioni dell'assetto interno dell'Azienda e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa.
- sull'effettiva formazione del personale riguardo al Modello Organizzativo ed alla conoscenza del D. Lgs. 231/01 ed alla normativa da questa richiamata.

Con riferimento all'attività di aggiornamento del Modello Organizzativo, essendo lo stesso un "atto di emanazione dell'organo dirigente" (in conformità alle prescrizioni dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 231/01 le successive modifiche e integrazioni di carattere sostanziale del Modello stesso sono rimesse alla competenza dell'Amministratore Unico; le proposte di modifica ed integrazione del Modello potranno essere presentate anche dall'Organismo di Vigilanza sulla base delle risultanze dei controlli a campione da questo effettuati o in relazione al flusso informativo proveniente dalle funzioni aziendali addette all'effettuazione dei controlli in azienda.

L'Organismo di Vigilanza, in particolare, ha il compito di:

- a) Assicurare una costante ed indipendente azione di sorveglianza sul regolare andamento dell'operatività e dei processi dell'azienda, al fine di prevenire o rilevare l'insorgere di comportamenti o situazioni anomale e rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01, attraverso la valutazione della funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni e la sua idoneità a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali di controllo rilevanti.
- b) Segnalare alle funzioni aziendali competenti le situazioni nelle quali sia opportuno o necessario instaurare procedimenti disciplinari.
- c) Predisporre, tramite le funzioni aziendali competenti, un efficace sistema di comunicazione interna che, garantendo la massima riservatezza e tutela del segnalante, permetta a tutti coloro i quali vengano a conoscenza di situazioni illecite, nonché di situazioni non conformi a quanto evidenziato nel Modello di Organizzazione e di Gestione e nel Codice Etico adottati, di segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni notizia rilevante, ad esempio quelle emergenti da risultanze dell'attività di controllo,

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



anomalie riscontrate nello svolgimento delle varie attività, provvedimenti provenienti da organi di polizia giudiziaria o altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per reati di cui al D. Lgs. 231/01, violazioni del Codice Etico aziendale ecc.

Inoltre l'Organismo di Vigilanza:

- 1) Controlla, a campione, l'effettività del Modello Organizzativo, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concretamente attuati in azienda e quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Modello istituito.
- 2) Controlla, a campione, (anche in base al flusso informativo ricevuto dalle funzioni aziendali deputate ad effettuare i controlli) l'effettivo rispetto del Codice Etico aziendale da parte di tutti i soggetti interessati.
- 3) Valuta periodicamente l'adeguatezza del Modello, ossia della sua reale capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- 4) Analizza il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del Modello;
- 5) Controlla l'aggiornamento del Modello nell'ipotesi in cui sia necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.
- 6) Assicura l'elaborazione di un programma annuale di vigilanza;
- 7) Assicura i flussi informativi periodici nei confronti dell'Amministratore Unico, elaborando i risultati delle attività di controllo effettuate, controllando l'aggiornamento della mappatura delle aree a rischio di commissione dei reati e provvedendo a definire i contenuti dei flussi informativi verso l'O.d.V. stesso da parte delle funzioni aziendali preposte ai controlli;
- 8) Segnala alle funzioni aziendali preposte ai controlli le notizie di violazione del Modello e monitora, in collaborazione con l'Amministratore Unico, l'applicazione delle sanzioni disciplinari;
- 9) Promuove le iniziative per la formazione e la sensibilizzazione del personale all'osservanza dei principi contenuti nel Modello Organizzativo e di Gestione e nel Codice etico aziendale.
- 10) Nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità può avere accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali necessarie per le sue attività di analisi e controllo (ad esempio consultando documenti, accedendo ai sistemi informativi aziendali per acquisire dati e/o informazioni necessarie, verificando l'operato delle varie funzioni aziendali).

Tutto il Personale aziendale (comprese le parti terze interessate) ha il dovere di fornire le informazioni necessarie a fronte di specifiche richieste da parte dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza segue un programma di controlli che definisce periodicamente al fine di verificare l'adeguatezza del Modello Organizzativo e può compiere verifiche a campione su singoli atti della società riferibili a possibili attività a rischio oppure su processi aziendali al fine di verificare il rispetto delle regole definite ed il livello di consapevolezza e conoscenza delle stesse da parte del personale.

L'Organismo di Vigilanza ha la facoltà di chiedere ai responsabili delle funzioni aziendali di inserire nei propri protocolli di controllo verifiche specifiche volte, in particolare per le aree ritenute a rischio, a valutare l'adeguatezza dei controlli per prevenire comportamenti illeciti.

Nell'adempimento della propria funzione l'Organismo di Vigilanza, ha accesso, tramite i responsabili delle funzioni aziendali, a tutte le attività svolte dall'azienda ed alla relativa documentazione.

6.3 Budget di funzionamento

Al fine di garantire un'autonomia anche finanziaria, all'Organismo di Vigilanza viene attribuito un budget di spesa annuale per l'esercizio delle funzioni ordinarie di vigilanza, aggiornamento e formazione del personale



aziendale, proporzionale alle esigenze riscontrate; compete all'Amministratore Unico individuare e stanziare tempo per tempo la cifra annua che sarà a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

6.4 Requisiti dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di GruppoFormazione srl è dotato dei seguenti requisiti:

- indipendenza
- adeguata professionalità
- autonomi poteri di iniziativa e controllo
- possibilità di avvalersi anche dell'aiuto di professionisti e/o consulenti esterni

6.4.1 Indipendenza

La necessaria autonomia dell'Organismo di Vigilanza è assicurata di fatto dalla:

- collocazione in posizione esterna, riportando e rispondendo in modo diretto ed esclusivo all'Amministratore Unico;
- dotazione di adeguate risorse finanziarie che vengono utilizzate per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento delle attività proprie dell'Organismo di Vigilanza;
- funzione affidata ad un soggetto che offra garanzie di correttezza, lealtà ed imparzialità.

6.4.2 Professionalità

L'Organismo di Vigilanza deve possedere competenze tecnico-professionali (conoscenze della struttura interna dell'azienda, competenze in materia fiscale, tecnica e giuridica) adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere.

Tali caratteristiche unite all'indipendenza garantiscono l'obiettività di giudizio.

Tale necessaria professionalità può essere realizzata anche attraverso il ricorso ad uno o più consulenti esterni, purché però non sia pregiudicata la citata natura di organo interno dell'Ente.

6.4.3 Autonomia nei poteri di iniziative e controllo

L'Organismo di Vigilanza definisce e svolge in modo autonomo le attività di controllo.

Il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza rappresenta lo strumento di autoregolamentazione operativa dell'Organismo stesso.

6.4.4 Continuità di azione e mantenimento del Modello

L'Organismo di Vigilanza deve garantire una continua operatività, nonché, ove necessario, un'adeguata presenza in azienda, così da soddisfare la costante attività di vigilanza e controllo richiesta dal D. Lgs. 231/01.

6.4.5 Conduzione di audit interni ed acquisizione informazioni

L'Organismo di Vigilanza, per l'esecuzione di specifiche attività di controllo, si avvale dell'effettuazione di verifiche ispettive interne, svolte anche a sorpresa senza preavviso alcuno.

L'acquisizione delle informazioni necessarie all'operatività dell'Organismo di Vigilanza viene assicurata:

- attraverso flussi informativi (verso l'Organismo di Vigilanza) definiti dal Modello Organizzativo stesso;
- nei diversi momenti dedicati agli Audit Interni effettuati in azienda;
- attraverso l'eventuale partecipazione dell'Organismo di Vigilanza ai momenti decisionali aziendali: es. riunioni in cui vengano prese decisioni strategiche ed operative che possano riflettersi sui rischi di reato ex D. Lgs. 231/01.



6.5 Composizione

L'Organismo di Vigilanza di GruppoFormazione srl ha natura monocratica.

Il membro monocratico individuato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni ed i compiti a cui è deputato l'Organismo di Vigilanza, in relazione all'ambito dei reati per i quali lo stesso Organismo sia chiamato a vigilare e controllare.

6.6 Ineleggibilità, sostituzione e durata in carica

E' causa di ineleggibilità, ovvero di decadenza dalla carica, l'intervento di sentenza di condanna (o di patteggiamento), pur se non passata in giudicato, per avere commesso uno dei reati di cui al D. Lgs. 231/01, ovvero un reato che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche o delle imprese.

Non possono essere nominati, di conseguenza, individui giudicati colpevoli mediante sentenza di condanna (o di patteggiamento) relativa ai reati trattati dal presente Modello di Organizzazione; vanno menzionate anche le circostanze di cui all'articolo 2382 del Codice Civile, cioè l'ineleggibilità dell'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Costituisce altresì causa di ineleggibilità o di decadenza dall'incarico il trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con l'ente, sia diretto che potenziale, che comprometta l'autonomia e l'indipendenza nello svolgimento del proprio incarico di ODV.

Per le stesse motivazioni sopra elencate, il membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza può altresì essere rimosso dall'incarico (revoca) a causa di sopravvenuti motivi di illegittimità a ricoprire la carica.

La nomina a membro dell'Organismo di Vigilanza comporta l'obbligo di rispetto di quanto indicato nel Modello Organizzativo aziendale, dal momento della nomina e per tutta la durata del mandato; comporta inoltre che il membro sia tenuto al segreto riguardo alle notizie ed alle informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Organismo di Vigilanza assicura la riservatezza delle informazioni acquisite, in particolare, se relative a presunte violazioni del Modello; inoltre, si astiene dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate per scopi diversi da quelli previsti dall'articolo 6 del D. Lgs. 231/01 oppure, in ogni caso, per fini non conformi ai compiti dell'Organismo di Vigilanza stesso.

L'inosservanza degli obblighi sopra previsti da parte dell'Organismo di Vigilanza comporta automaticamente la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui il membro dell'Organismo di Vigilanza venga a trovarsi in una situazione di incompatibilità con la carica, l'Amministratore Unico procederà alla sua sostituzione entro e non oltre il termine di un mese dalla scoperta della condizione di incompatibilità.

L'Amministratore Unico, all'atto di nomina dell'Organismo di Vigilanza, determina la durata della carica degli stessi; in assenza di specifica determinazione, la durata della carica si intende coincidente con la durata in carica dell'Amministratore Unico che ha effettuato la nomina; i componenti dell'Organismo sono immediatamente rieleggibili.

La remunerazione spettante ai componenti dell'Organismo è stabilita all'atto della nomina o con successiva decisione dell'Amministratore Unico.

Ai membri dell'Organismo spetta, in ogni caso, il rimborso di tutte le spese sostenute per le ragioni d'ufficio.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



6.7 Revoca, rinuncia e dimissioni

Il membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza può rinunciare all'incarico motivando la propria decisione.

Nel pieno rispetto dei principi etici e comportamentali che costituiscono il fondamento del presente Modello di Organizzazione è fatto obbligo al membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza di presentare le dimissioni dall'incarico e/o dall'organismo stesso, nel caso in cui, a qualunque titolo, sopraggiungano cause di incompatibilità e/o impossibilità per l'effettuazione delle attività e l'esercizio delle proprie responsabilità e/o, comunque, in caso di conflitto di interessi.

Il mancato assolvimento dei compiti previsti dal Regolamento per l'Organismo di Vigilanza può comportare la revoca dall'incarico.

L'Amministratore Unico può, ricorrendo pertanto una giusta causa e fornendo adeguata motivazione, revocare la nomina del membro dell'Organismo di Vigilanza, e/o può nominare un nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Unico può, in ogni momento, nominare nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza in aggiunta a quelli già operanti; ogni variazione nel tempo della composizione dell'Organismo di Vigilanza (nuove nomine e/o revoche delle nomine in corso), deve essere deliberata dall'Amministratore Unico.

6.8 Periodicità e modalità di convocazione.

L'Organismo di Vigilanza effettua i propri controlli e le proprie verifiche di norma quattro volte all'anno, ma può essere convocato d'urgenza in caso di necessità, su richiesta dell'Amministrazione Unico.

In linea di principio, l'Organismo di Vigilanza comunica all'Amministratore Unico con almeno dieci giorni di preavviso (fatti salvi i casi di urgenza), mediante lettera raccomandata, fax o e-mail contenente l'indicazione della data della visita all'azienda. E' ammessa altresì la comunicazione telefonica della data di visita all'Azienda.

L'Amministratore Unico ha la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'Organismo di Vigilanza con almeno dieci giorni di preavviso, mediante lettera raccomandata, fax o e-mail contenente l'indicazione della data, del luogo, dell'ora della riunione e del relativo ordine del giorno.

6.9 Modalità di svolgimento delle riunioni

I contenuti delle riunioni e le decisioni assunte sono riportati nel verbale, redatto e sottoscritto dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza ha facoltà, inoltre, di invitare alle proprie visite di verifica persone estranee che facciano parte o meno dell'azienda; in particolare, potranno presenziare alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza consulenti, tecnici e collaboratori aziendali chiamati a riferire su argomenti di loro stretta competenza.

Le visite di controllo devono essere verbalizzate e le copie dei verbali devono essere custodite, a cura dell'Organismo di Vigilanza, per un periodo di tempo non inferiore ad anni 10 (dieci).

6.10 Flussi informativi verso l'organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei dipendenti, degli organi societari e dei collaboratori esterni in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità dell'azienda ai sensi del D. Lgs. 231/01.



Valgono al riguardo le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le segnalazioni devono essere fatte dai dipendenti direttamente all'Organismo di Vigilanza o alla funzione aziendale incaricata a riceverle;
- i collaboratori esterni sono tenuti ad effettuare le segnalazioni con le modalità e nei limiti previsti contrattualmente;
- I collaboratori esterni, per quanto riguarda la loro attività svolta nei confronti dell'azienda, effettuano la segnalazione direttamente all'Organismo di Vigilanza o alla funzione incaricata a riceverle;
- l'Organismo di Vigilanza, o la funzione aziendale preposta a riceverle, valuta le segnalazioni ricevute ed adotta, tramite le funzioni aziendali competenti, gli eventuali provvedimenti conseguenti a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad una indagine interna.
- in caso di segnalazioni anonime, l'Organismo di Vigilanza, o la funzione incaricata a riceverle, procede preliminarmente a valutarne la fondatezza, verificando quanto esse appaiano dettagliate e verosimili.
- l'azienda garantisce i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e assicura in ogni caso la massima riservatezza circa l'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'azienda o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Oltre alle prescrizioni di carattere generale sopra descritte, gli organi societari, il Personale e le funzioni aziendali preposte ai controlli devono segnalare all'Organismo di Vigilanza le informazioni di cui vengano a conoscenza concernenti:

- i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati contemplati dal Decreto qualora tali indagini coinvolgano l'azienda o suoi dipendenti.
- i rapporti preparati dai responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali potrebbero emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del D. Lgs. 231/01. ;
- le modifiche al sistema di deleghe, all'organigramma oppure modifiche statutarie;
- la segnalazione di infortuni di tutto il proprio personale nei luoghi di lavoro della Società;
- I cambiamenti in essere o futuri, inerenti alla struttura societaria in generale e di ogni evento che potrebbe ingenerare responsabilità per GruppoFormazione s.r.l. ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- I procedimenti disciplinari azionati in relazione a notizie di violazione del Modello 231 e delle sanzioni irrogate.

Tutte le suddette informazioni devono essere inviate alla casella e-mail: odv@gruppoformazione.it

Tutti i Destinatari del presente Modello hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente altresì le violazioni del Modello 231 nonché del Codice Etico adottato dalla Società, ovvero dei Regolamenti e dei protocolli aziendali; più precisamente:

- La commissione, il tentativo di commissione o il ragionevole pericolo di commissione di condotte illecite, ovvero di reati previsti dal Decreto 231/01;
- Eventuali presunte violazioni alle modalità comportamentali ed operative definite nel Codice Etico e nel Modello, di cui siano direttamente o indirettamente venuti a conoscenza (es eventuali richieste ed offerte di omaggi, regalie o altre utilità eccedente il valore modico proveniente da Pubblico Ufficiale o incaricato di un Pubblico Servizio, negligenza o irregolarità nella gestione della documentazione contabile ecc.).



Ciascuna segnalazione dovrà fornire una descrizione circostanziata in merito all'oggetto della segnalazione, ai soggetti coinvolti, al periodo nel quale la violazione è stata compiuta, allegando ove disponibile, la documentazione a supporto di quando segnalato.

La segnalazione dovrà avvenire conformemente alla disciplina del Whistleblowing ai sensi del Dlgs n.24/2023 così come recepita dalla Società nell'apposita procedura dedicata.

6.11 Attività di reporting dell'Organismo di Vigilanza

Almeno annualmente, l'Organismo di Vigilanza predispone un rapporto scritto per l'Amministratore Unico, sull'attività svolta, indicando in particolare la tipologia dei controlli effettuati, la periodicità e l'esito degli stessi, l'eventuale necessità aggiornamento della mappatura delle aree a rischio, dei soggetti che potrebbero commettere i reati, delle attività aziendali a rischio ecc.).

Il reporting ha ad oggetto:

- l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza;
- le eventuali criticità emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni all'azienda, sia in termini di efficacia del MOG adottato da GruppoFormazione srl.
- i suggerimenti correttivi e/o migliorativi.

6.12 Clausola Generale

Così come previsto dalla legge, l'Organismo di Vigilanza dispone di autonomia ed ha un potere di iniziativa, vigilanza e controllo, ma non sono previsti in capo a tale Organismo specifici poteri di intervento e/o sanzionatori (poteri che sono rimessi esclusivamente all'Amministratore Unico ed alle funzioni aziendali preposte).

6.13 Tipologia dei controlli da effettuare

L'attività di vigilanza sul D. Lgs. 231/01 svolta dall'Organismo di Vigilanza consiste in un'attività di controllo, effettuata a campione, tendente ad assicurare un continuo monitoraggio dell'efficiente funzionamento del Modello Organizzativo e di Gestione, così come implementato e gestito dalle funzioni aziendali preposte ai controlli in ottemperanza a quanto definito dal Decreto medesimo.

L'attività di controllo è svolta predisponendo un piano annuale dei controlli periodici da effettuare, volto a garantire una continuità d'azione ed a verificare il livello di formazione di tutto il Personale aziendale; lo scopo quindi è non solo quello di controllare cosa avviene in azienda (vigilanza sui comportamenti consistente nell'attività di verifica del rispetto e dell'osservanza delle disposizioni del Modello Organizzativo), ma, soprattutto, quello di accertare la validità dello strumento organizzativo (disamina dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, ossia dell'efficacia dello stesso nel prevenire eventuali comportamenti che potrebbero configurare i reati contemplati dal D. Lgs. 231/01).

Il piano dei controlli prevede una serie di attività periodiche di vigilanza ordinaria, può prevedere alcune attività casuali ed altri ulteriori controlli eventualmente conseguenti a segnalazioni ricevute oppure alla mancata puntualità da parte dell'azienda nel fornire i flussi informativi previsti.

Ciascun controllo effettuato da parte dell'O.d.V. prevede nello specifico:

- Un esame documentale iniziale delle Procedure e/o dei Protocolli e/o delle regole di comportamento applicabili alla funzione aziendale da controllare e di quanto emerso dall'analisi iniziale dei reati e/o da precedenti controlli effettuati.
- La verifica della conformità rispetto al Modello Organizzativo delle modalità operative adottate dalla funzione aziendale controllata e del sistematico utilizzo da parte di questa funzione dei sistemi di controllo previsti dal Modello Organizzativo aziendale.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- La redazione di un rapporto finale in cui sono indicate le funzioni aziendali controllate, gli eventuali scostamenti dall'analisi iniziale dei reati e lo stato di applicazione del Modello Organizzativo e di Gestione con le eventuali criticità e non conformità riscontrate e le raccomandazioni per il miglioramento.

Le funzioni aziendali preposte all'applicazione del Modello Organizzativo e di Gestione, durante la normale attività aziendale, effettuano in maniera costante controlli e verifiche sugli aspetti di propria responsabilità e competenza come definiti dal Modello Organizzativo e di Gestione.

7 Il Sistema Disciplinare

7.1 Finalità del Sistema Disciplinare

In ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 231/01 (articoli 6 e 7) con riferimento sia ai soggetti in posizione apicale che a quelli sottoposti all'altrui direzione, per le finalità del presente Modello di Organizzazione, è necessario definire e porre in essere un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

E' oltremodo evidente l'essenzialità di questo aspetto del Modello Organizzativo, che prevedendo l'esistenza di adeguate sanzioni in conseguenza della violazione delle regole e dei dispositivi ivi definiti al fine della prevenzione dei reati, tende a regolare i rapporti tra l'azienda, i suoi dipendenti ed i collaboratori ad ogni livello; infatti, la previsione di sanzioni, debitamente commisurate alle violazioni effettuate e dotate di opportuni meccanismi di deterrenza ha lo scopo di contribuire da un lato all'efficacia del Modello stesso e dall'altro all'efficacia dell'azione di controllo effettuata dall'Organismo di Vigilanza.

Le violazioni del modello incidono negativamente sul rapporto tra GruppoFormazione srle i propri dipendenti e collaboratori, basato su trasparenza, correttezza, lealtà e integrità; di conseguenza, saranno poste in essere opportune azioni disciplinari a carico dei soggetti interessati.

Il sistema disciplinare è diretto a sanzionare il mancato rispetto dei Principi di Comportamento e dei Protocolli previsti nel Modello Organizzativo e, ai sensi dell'articolo 2106 del Codice Civile, integra, per quanto non previsto e limitatamente alle fattispecie contemplate, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) di categoria applicato al personale dipendente.

E' utile sottolineare che l'applicazione delle sanzioni previste, è svincolata e del tutto autonoma rispetto allo svolgimento ed all'esito di un eventuale procedimento penale avviato dall'Autorità Giudiziaria competente; pertanto, il giudizio promosso dall'azienda potrebbe non coincidere con quello espresso in sede penale/giudiziale.

7.1.1 Esempi di Violazioni del Modello

Nell'espletamento di attività nel cui ambito ricorre il rischio di commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01, ai fini dell'ottemperanza delle previsioni di detto Decreto, costituisce, a titolo esemplificativo violazione del Modello:

- la messa in atto di azioni o comportamenti non conformi alle prescrizioni del Modello;
- l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal Modello;
- la messa in atto di azioni o comportamenti non conformi alle previsioni del Codice Etico;
- l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal Codice Etico;
- la messa in atto di azioni o comportamenti contrari alla normativa vigente.



7.1.2 Criteri generali di irrogazione delle sanzioni:

Nei singoli casi, il tipo e l'entità delle sanzioni specifiche verranno applicate in proporzione alla gravità delle mancanze e, comunque, in considerazione degli elementi di seguito elencati:

- a) elemento soggettivo della condotta, a seconda del dolo o della colpa;
- b) rilevanza degli obblighi violati;
- c) livello di responsabilità gerarchica e/o tecnica;
- d) presenza di circostanze aggravanti o attenuanti con particolare riguardo alla professionalità, alle precedenti esperienze lavorative, alle circostanze in cui è stato commesso il fatto;
- e) eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare la mancanza;
- f) comportamenti che possano compromettere, sia pure a livello potenziale, l'efficacia del Modello Organizzativo.
- g) qualora con un solo atto siano state commesse più infrazioni, punite con sanzioni diverse, potrà essere applicata la sanzione più grave.

L'eventuale irrogazione della sanzione disciplinare, prescindendo dall'eventuale instaurazione del procedimento e/o dall'esito dell'eventuale giudizio penale, dovrà essere, per quanto possibile, ispirata al principio della tempestività.

7.2 Misure verso i dipendenti

Nei confronti dei lavoratori dipendenti che abbiano posto in essere comportamenti in violazione delle regole e principi dedotti dal presente Modello, sono applicabili le sanzioni rientranti tra quelle previste:

- Dall'articolo 7 della Legge numero 300 del 20 Maggio 1970 (Statuto dei Lavoratori);
- Dagli articoli del Codice Civile applicabili;
- Dalle eventuali ulteriori norme speciali applicabili.

Pertanto, il presente Modello di Organizzazione fa riferimento ai fatti ed ai provvedimenti disciplinari e sanzionatori previsti dal vigente Codice Disciplinare e dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro), ed alle eventuali parti speciali applicabili.

In particolare, nel caso in cui vi sia una violazione del Modello rilevata da parte dell'Organismo di Vigilanza viene avviata, a cura dell'Amministratore unico, la procedura di accertamento delle mancanze stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato.

7.2.1 Violazioni

Le sanzioni potranno essere applicate nel caso di violazioni consistenti:

- a) nel mancato rispetto dei principi di comportamento e dei protocolli indicati nel Modello Organizzativo;
- b) nella mancata o non veritiera evidenza dell'attività svolta relativamente alle modalità di documentazione, di conservazione e di controllo degli atti relativi ai Protocolli, in modo da impedire la trasparenza e verificabilità della stessa;
- c) nella violazione e/o nell'elusione del sistema di controllo, poste in essere mediante la sottrazione, la distribuzione o l'alterazione di documentazione aziendale ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;
- d) nell'inosservanza delle disposizioni relative ai poteri di firma e al sistema delle deleghe;



- e) nella omessa vigilanza da parte dei superiori gerarchici sui propri sottoposti circa la corretta e l'effettiva applicazione dei principi di comportamento e dei protocolli indicati nel Modello Organizzativo.
- f) Nella messa in atto di violazioni delle misure di tutela del segnalante di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni del modello di organizzazione e gestione di cui venga a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- g) Nell'effettuazione di segnalazioni, con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate in ordine a condotte illecite o violazioni al modello di organizzazione e gestione

L'elenco delle fattispecie è a titolo esemplificativo e non tassativo.

7.2.2 Sanzioni

E' a carico dell'Amministratore Unico (che riferisce all'Organismo di Vigilanza) la gestione di tutto l'iter formale e di comunicazione relativo all'irrogazione di sanzioni di cui al presente Modello Organizzativo.

Le sanzioni disciplinari previste, in ragione della gravità delle inosservanze, sono le seguenti:

- a) Richiamo verbale;
- b) Ammonizione scritta;
- c) Multa non superiore a quattro ore di retribuzione oraria;
- d) Sospensione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni;
- e) Licenziamento disciplinare.

7.2.2.1 Richiamo verbale

La sanzione potrà essere comminata nei casi di lieve violazione colposa dei principi di comportamento e/o delle regole previste dal Modello Organizzativo e/o dal Codice Etico aziendale oppure nel caso di errori Procedurali dovuti a negligenza.

7.2.2.2 Ammonizione scritta

La sanzione potrà essere comminata nei casi di recidiva delle violazioni di cui alla lettera a) sopra descritta.

7.2.2.3 Multa non superiore a quattro ore di retribuzione oraria

Oltre che nei casi di recidiva nella commissione di infrazioni da cui possa derivare l'applicazione dell'ammonizione scritta, la multa potrà essere applicata nei casi in cui, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, il comportamento colposo e/o negligente possa compromettere, sia pure a livello potenziale, l'efficacia del Modello Organizzativo e/o del Codice Etico aziendale.

7.2.2.4 Sospensione dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni

La sanzione della sospensione della retribuzione potrà essere comminata nei casi di gravi violazioni dei principi di comportamento e/o delle regole previste dal Modello Organizzativo e/o dal Codice etico aziendale, tali da esporre l'azienda a responsabilità nei confronti di terzi, nonché nei casi di recidiva nella commissione di infrazioni da cui possa derivare l'applicazione della multa.

7.2.2.5 Licenziamento disciplinare

La sanzione del licenziamento disciplinare potrà essere comminata per mancanze così gravi da far venir meno il rapporto fiduciario con l'azienda e non consentire, pertanto, la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro, quali, a titolo di esempio:

- 1) la violazione dei Principi di Comportamento e delle regole previste dal Modello Organizzativo e/o dal Codice etico aziendale aventi rilevanza esterna e/o l'elusione fraudolenta degli stessi, realizzata con

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



un comportamento diretto alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti nel D. Lgs. 231/01;

- 2) la violazione e/o l'elusione del sistema di controllo, poste in essere mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti ed all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione aziendale.

Qualora il lavoratore sia incorso in una delle mancanze passibili di licenziamento, la società potrà disporre la sospensione cautelare del lavoratore con effetto immediato e, nel caso in cui decida di procedere al licenziamento, lo stesso avrà effetto dal giorno in cui abbia avuto inizio la sospensione cautelare.

7.3 Misure verso i Responsabili di funzione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/01 e delle vigenti norme di legge e di contratto, le sanzioni indicate nel presente punto potranno essere applicate, tenuto conto dei criteri generali di irrogazione, nei confronti dei Responsabili di una o più funzioni aziendali.

7.3.1 Violazioni

Le sanzioni potranno essere applicate nel caso di violazioni consistenti:

- a) nel mancato rispetto dei Principi di Comportamento e dei Protocolli indicati nel Modello
- b) nella mancata o non veritiera evidenza dell'attività svolta relativamente alle modalità di documentazione, di conservazione e di controllo degli atti relativi ai Protocolli in modo da impedire la trasparenza e verificabilità della stessa;
- c) nella violazione e/o nella elusione del sistema di controllo poste in essere mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;
- d) nell'inosservanza delle disposizioni relative ai poteri di firma e al sistema delle deleghe, ad eccezione dei casi di estrema necessità e di urgenza, di cui dovrà essere data tempestiva informazione al superiore gerarchico;
- e) nell'omessa supervisione, controllo e vigilanza da parte dei superiori gerarchici sui propri sottoposti circa la corretta e l'effettiva applicazione dei Principi di Comportamento e dei Protocolli indicati nel Modello Organizzativo;
- f) nell'inosservanza dell'obbligo di informativa all'Organismo di Vigilanza e/o al diretto superiore gerarchico circa eventuali violazioni del Modello Organizzativo poste in essere da altri dipendenti, di cui si abbia prova diretta e certa;
- g) se di competenza, mancata formazione e/o mancato aggiornamento e/o omessa comunicazione al personale operante nell'ambito dei processi regolati dai Protocolli.
- h) Nella messa in atto di violazioni delle misure di tutela del segnalante di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni del modello di organizzazione e gestione di cui venga a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- i) Nell'effettuazione di segnalazioni, con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate in ordine a condotte illecite o violazioni al modello di organizzazione e gestione

L'elenco delle fattispecie è a titolo esemplificativo e non tassativo.

7.3.2 Sanzioni

La commissione delle violazioni da parte dei Responsabili di funzione è sanzionata con i seguenti provvedimenti disciplinari in ragione della gravità delle inosservanze, tenuto conto della particolare natura fiduciaria del rapporto di lavoro:

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- a) ammonizione scritta;
- b) Sospensione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni
- c) licenziamento disciplinare.

7.3.2.1 *Ammonizione scritta*

La sanzione della censura scritta potrà essere comminata nei casi di violazione colposa dei Principi di Comportamento e dei Protocolli previsti dal Modello Organizzativo.

7.3.2.2 *Sospensione dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni*

La sanzione della sospensione della retribuzione potrà essere comminata nei casi di gravi violazioni dei principi di comportamento e/o delle regole previste dal Modello Organizzativo e/o dal Codice etico aziendale, tali da esporre l'azienda a responsabilità nei confronti di terzi, nonché nei casi di recidiva nella commissione di infrazioni da cui possa derivare l'applicazione della multa.

7.3.2.3 *Licenziamento disciplinare*

La sanzione del licenziamento senza preavviso potrà essere comminata nei casi da cui derivi una lesione del rapporto di fiducia tale da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro, quali, a titolo esemplificativo:

- La violazione dei principi di comportamento e delle regole previste dal Modello Organizzativo e/o dal Codice etico aziendale avente rilevanza esterna e/o l'elusione fraudolenta degli stessi realizzata con un comportamento diretto alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti nel D. Lgs. 231/01;
- La violazione e/o l'elusione del sistema di controllo, poste in essere mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione. Qualora il Responsabile di funzione sia incorso in una delle mancanze passibili di licenziamento la società potrà disporre la sospensione cautelare con effetto immediato e, nel caso in cui decida di procedere al licenziamento, questo avrà effetto dal giorno in cui ha avuto inizio la sospensione cautelare.

7.4 Misure verso collaboratori esterni

Nei confronti di coloro che, in qualità di collaboratori, consulenti o fornitori della società siano soggetti al coordinamento o vigilanza da parte della stessa ed abbiano posto in essere le gravi violazioni delle norme del Modello Organizzativo di seguito indicate, potrà essere disposta la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta salva, in ogni caso, nei confronti di tutte le parti terze che abbiano posto in essere azioni, comportamenti, violazioni e condotte in contrasto con le disposizioni ed i principi del presente Modello di Organizzazione la possibilità per l'azienda di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

7.4.1 Violazioni

Quanto previsto nel presente paragrafo potrà essere applicato nel caso di violazioni da parte dei soggetti suddetti, consistenti:

- a) nella elusione fraudolenta dei Principi di Comportamento e dei Protocolli attinenti l'oggetto dell'incarico, aventi rilevanza esterna ovvero violazione delle stesse realizzata attraverso un comportamento diretto alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti nel D. Lgs.;
- b) nella violazione e/o nell'elusione del sistema di controllo, poste in essere mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli attinente l'incarico ovvero

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



nell'impedimento ai soggetti preposti e all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;

- c) mancata, incompleta o non veritiera documentazione dell'attività svolta, tale da impedire la trasparenza e verificabilità della stessa.

7.5 Misure verso i vertici aziendali

Ai fini del D. Lgs. 231/01, nell'attuale organizzazione aziendale sono vertici aziendali: l'Amministratore Unico.

7.5.1 Violazioni

Quanto previsto nel presente paragrafo potrà essere applicato nel caso di violazioni da parte dei soggetti suddetti, consistenti:

- a) nel mancato rispetto dei Principi di Comportamento e dei Protocolli contenuti nel Modello Organizzativo;
- b) nella violazione e/o nell'elusione del sistema di controllo poste in essere mediante la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione prevista dai Protocolli ovvero nell'impedimento ai soggetti preposti e all'Organismo di Vigilanza del controllo o dell'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;
- c) nella violazione delle disposizioni relative ai poteri di firma ed, in generale, al sistema delle deleghe, ad eccezione dei casi di necessità e di urgenza, di cui dovrà essere data tempestiva informazione all'Amministratore Unico;
- d) nella violazione dell'obbligo di informativa all'Organismo di Vigilanza e/o all'eventuale soggetto sovraordinato circa comportamenti diretti alla commissione di un reato ricompreso fra quelli previsti dal D. Lgs.
- e) Nella messa in atto di violazioni delle misure di tutela del segnalante di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni del modello di organizzazione e gestione di cui venga a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- f) Nell'effettuazione di segnalazioni, con dolo o colpa grave, che si rivelino infondate in ordine a condotte illecite o violazioni al modello di organizzazione e gestione

L'elenco delle fattispecie è a titolo esemplificativo e non tassativo.

Nel caso di atti compiuti da un amministratore in violazione del Modello, l'Organismo di Vigilanza deve comunicare all'Assemblea dei Soci sia il tipo di violazione che le circostanze in cui la stessa si sia verificata.

7.5.1.1 Misure di tutela

A seconda della gravità dell'infrazione ed in base alla decisione dell'Amministratore Unico, potranno essere applicate misure di tutela, nell'ambito di quelle previste dalla vigente normativa, ivi compresa la revoca della delega e/ o dell'incarico conferiti al soggetto che abbia compiuto la violazione.

Indipendentemente dall'applicazione della sanzione è fatta salva la facoltà dell'azienda di proporre eventuali azioni di responsabilità e/o risarcitorie.

L'Organismo di Vigilanza deve essere tenuto debitamente aggiornato riguardo all'applicazione delle eventuali sanzioni emesse.

7.6 Sanzioni in caso di violazione della normativa Whistleblowing (Dlgs n.24/2023)

L'art 21 del Dlgs 24/2023 (c.d. nuova normativa Whistleblowing) ha imposto ai soggetti del settore privato che hanno adottato dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs 231/01, di prevedere nel sistema disciplinare adottato ai sensi dell'art 6, comma 2, lett e) del Dlgs 231/01, sanzioni nei confronti di coloro che accertano eventuali illeciti di cui al comma 1, art 21 del Dlgs 24/2023 ovvero nel caso di:

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- Mancata istituzione di canali interni di segnalazione nonché mancata adozione o idoneità delle procedure per l'effettuazione la gestione delle segnalazioni;
- Omessa attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- Atti di ritorsione, di cui all'art 17 Dlgs 24/2023, nei confronti del segnalante o dei soggetti a lui vicini tutelati dalla norma (es facilitatori, colleghi di lavoro, parenti entro il quarto grado ecc.);
- Ostacolo o tentativi di ostacolo alla segnalazione;
- Violazione degli obblighi di riservatezza sull'identità del segnalante di cui all'art 12 del Dlgs 24/2023;
- Segnalazioni false/infondate presentante con dolo o colpa grave;
- Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Per tutte le specifiche si rimanda al Sistema disciplinare aziendale.

8 Formazione, Comunicazione e Diffusione

8.1 Generalità

E' un preciso impegno aziendale quello di dare ampia divulgazione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, dei principi contenuti nel presente Modello Organizzativo.

A tal fine, l'azienda pone in essere opportune iniziative atte a promuovere ed a diffondere la conoscenza del presente Modello Organizzativo, avendo cura di diversificare il livello di conoscenza dello stesso a seconda del ruolo, della responsabilità e della mansione aziendale di ciascuna persona.

Il presente Modello Organizzativo viene comunicato formalmente ai destinatari secondo le modalità di seguito descritte.

8.2 Comunicazione verso l'Interno

8.2.1 Comunicazione generale

Al fine di assicurare la più completa ed ampia diffusione dei principi e delle regole previste dal presente Modello Organizzativo, esso viene presentato e illustrato a tutto il Personale di GruppoFormazione srl ed un suo stralcio è sempre disponibile per la consultazione.

8.2.2 Formazione e comunicazione specifica

Per tutto il Personale è organizzato un intervento formativo iniziale, della durata minima di otto ore, nel corso del quale vengono illustrati:

- I contenuti essenziali del D. Lgs. 231/01
- L'articolazione documentale del MOG di GruppoFormazione srl
- Il Codice Etico aziendale
- I contenuti della Parte Generale
- I contenuti della Parte Speciale

Periodicamente sono realizzate opportune attività di informazione quali, ad esempio, l'invio di e-mail di aggiornamento o la partecipazione a seminari.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE GENERALE

MOG-PG

Rev. 10 del 25/10/24

Pag. 28 di 28

In occasione di aggiornamenti del Modello ovvero di modifiche normative saranno programmati adeguati corsi di formazione specifici o di aggiornamento.

8.3 Diffusione verso l'Esterno

Nel rispetto dei principi fondamentali dell'azienda, legati alla trasparenza, correttezza ed integrità, l'adozione del Modello Organizzativo è comunicata e diffusa anche ai soggetti esterni all'azienda, quali Clienti, Fornitori e Collaboratori in genere.

Il Codice Etico aziendale e di Gestione sono inoltre messi a disposizione sul sito Internet di GruppoFormazione srl. L'avvenuta presa visione e l'impegno formale da parte dei suddetti soggetti esterni al rispetto dei principi del Codice Etico e del Modello Organizzativo, sono documentati attraverso la predisposizione di specifiche dichiarazioni o clausole contrattuali debitamente firmate per accettazione dalla controparte.

GruppoFormazione srl

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE EX D. LGS. 231/2001

Parte Speciale

Tabella delle Revisioni

Indice Revisione	Data Emissione	Natura della modifica
0	01/12/2016	Prima edizione del documento
1	01/04/2017	Modifiche organigramma, modifica protocolli P09 e P10
2	31/01/2018	Modifica catalogo reati a seguito aggiornamento D.Lgs. 231/01, integrazione organico, modifica protocollo P10
3	09/07/2018	Modifiche organigramma
4	02/10/2018	Integrazione del MOG a seguito di acquisizione società Performa srl.
5	22/03/2019	Modifiche organizzazione e sede legale
6	15/07/2019	Modifiche organizzazione interna; modifica struttura documento con creazione allegato MOG-PS-A1 "Organigramma"
7	12/09/2019	Modifiche organizzazione per spin off Servizi IT. Modifica catalogo reati per introduzione art. 25-quaterdecies: Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco e scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati.
8	20/01/2020	Modifica indirizzo sede operativa accreditata. Modifica catalogo reati per introduzione art. 25-quinquiesdecies-Reati Tributari.
9	09/10/2020	Aggiornamento catalogo reati, ragione sociale e inserimento integrazione per conformità ad art. 30 del D. Lgs. 81/08 mediante procedure semplificate di cui al DM 13/02/2014

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 2 di 65

10	04/11/2021	Aggiornamento sedi e organigramma
11	15/12/2022	Aggiornamento catalogo reati, sedi/organigramma e integrazione a seguito dell'adozione del manuale del sistema di gestione per la sicurezza dei dati personali "SGSDP"
12	25/10/2024	Aggiornamento indirizzo della sede legale e delle sedi operative

1 SOMMARIO

1	SOMMARIO	2
2	DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE	5
3	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
3.1	Acronimi	6
3.2	Organigramma	7
3.2.1	Processi critici	7
4	TIPOLOGIA DI REATI POTENZIALMENTE REALIZZABILI	8
5	AREE SENSIBILI	19
6	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO	21
7	METODOLOGIA DI RISK ASSESSMENT	22
7.1	Metodologia	22
7.2	Criteri di quantificazione e significatività del rischio	22
7.2.1	Indice di gravità	22
7.2.2	Indice di probabilità	22
7.2.3	Indice di rilevabilità	22
7.2.4	Livello di significatività del rischio	23
8	CLASSIFICAZIONE TIPOLOGIA DI CONTROLLI A PRESIDIO DEL RISCHIO	23
9	RISK ASSESSMENT	24
9.1	Processo P01 - Commerciale e Marketing	24
9.1.1	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	24
9.1.2	Modalità di accadimento potenziale	24
9.1.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	24
9.1.4	Regole di presidio e di controllo	24
9.1.4.1	Principi di controllo	24
9.1.4.2	Modalità di controllo	24
9.1.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	25
9.2	Processo P02 – Fondo Sociale Europeo (FSE)	25
9.2.1	Modalità di accadimento potenziale	25
9.2.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	25
9.2.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	26
9.2.4	Regole di presidio e di controllo	26
9.2.4.1	Principi di controllo	26
9.2.4.2	Modalità di controllo	27
9.2.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	27
9.3	Processo P03 - Conto di sistema Fondimpresa	28
9.3.1	Modalità di accadimento potenziale	28
9.3.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	28
9.3.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	28
9.3.4	Regole di presidio e di controllo	29
9.3.4.1	Principi di controllo	29
9.3.4.2	Modalità di controllo	29
9.3.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	29

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.4	Processo P04 - Fondirigenti	31
9.4.1	Modalità di accadimento potenziale	31
9.4.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	31
9.4.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	31
9.4.4	Regole di presidio e di controllo	32
9.4.4.1	Principi di controllo	32
9.4.4.2	Modalità di controllo	32
9.4.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	32
9.5	Processo P05 - Conto formazione Fondimpresa	34
9.5.1	Modalità di accadimento potenziale	34
9.5.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	34
9.5.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	34
9.5.4	Regole di presidio e di controllo	35
9.5.4.1	Principi di controllo	35
9.5.4.2	Modalità di controllo	35
9.5.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	35
9.6	Processo P06 - Corsi a catalogo	35
9.7	Processo P07 - Finanziamenti per gestione impresa	36
9.7.1	Modalità di accadimento potenziale	36
9.7.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	36
9.7.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	37
9.7.4	Regole di presidio e di controllo	37
9.7.4.1	Principi di controllo	37
9.7.4.2	Modalità di controllo	38
9.7.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	38
9.8	Processo P08 - Formazienda	38
9.8.1	Modalità di accadimento potenziale	38
9.8.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	38
9.8.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	38
9.8.4	Regole di presidio e di controllo	39
9.8.4.1	Principi di controllo	39
9.8.4.2	Modalità di controllo	39
9.8.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	39
9.9	Processo P09 – Presentazione Piani Conto di Sistema Fondimpresa	40
9.9.1	Modalità di accadimento potenziale	40
9.9.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	40
9.9.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	40
9.9.4	Regole di presidio e di controllo	41
9.9.4.1	Principi di controllo	41
9.9.4.2	Modalità di controllo	41
9.9.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	41
9.10	Processo P20 – Fondartigianato	43
9.10.1	Modalità di accadimento potenziale	43
9.10.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	43
9.10.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	43
9.10.4	Regole di presidio e di controllo	44
9.10.4.1	Principi di controllo	44
9.10.4.2	Modalità di controllo	44
9.10.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	44
9.11	Processo P21 – ForTe	45
9.11.1	Modalità di accadimento potenziale	45
9.11.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	45
9.11.3	Regole di presidio e di controllo	46
9.11.3.1	Principi di controllo	46
9.11.3.2	Modalità di controllo	46
9.11.4	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	46
9.12	Processo P22 - Corsi personalizzati	46
9.13	Processo S01 – Amministrazione contabile e fiscale	47



9.13.1	Modalità di accadimento potenziale	47
9.13.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	47
9.13.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	48
9.13.4	Regole di presidio e di controllo	50
9.13.4.1	Principi di controllo	50
9.13.4.2	Modalità di controllo.....	51
9.13.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	51
9.14	Processo S02 – Amministrazione del personale	52
9.14.1	Modalità di accadimento potenziale	52
9.14.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	52
9.14.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	52
9.14.4	Regole di presidio e di controllo	53
9.14.4.1	Principi di controllo	53
9.14.4.2	Modalità di controllo.....	53
9.14.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	53
9.15	Processo S03 – Acquisti.....	54
9.15.1	Modalità di accadimento potenziale	54
9.15.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	54
9.15.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	54
9.15.4	Regole di presidio e di controllo	55
9.15.4.1	Principi di controllo	55
9.15.4.2	Modalità di controllo.....	55
9.15.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	55
9.16	Processo S04 – Gestione documentazione e comunicazione	55
9.17	Processo S05 – Formazione e addestramento	56
9.18	Processo S06 – Gestione manutenzione	56
9.18.1	Modalità di accadimento potenziale	56
9.18.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	56
9.18.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	56
9.18.4	Regole di presidio e di controllo	57
9.18.4.1	Principi di controllo	57
9.18.4.2	Modalità di controllo.....	57
9.18.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	57
9.19	Processo S07 – Salute e sicurezza sul lavoro	59
9.19.1	Modalità di accadimento potenziale	59
9.19.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	59
9.19.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	59
9.19.4	Regole di presidio e di controllo	61
9.19.4.1	Principi di controllo	61
9.19.4.2	Modalità di controllo.....	61
9.19.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	61
9.20	Processo S08 – Servizi informatici interni.....	62
9.20.1	Modalità di accadimento potenziale	62
9.20.2	Reati presupposti, aree e soggetti interessati	62
9.20.3	Valutazione dei rischi e misure attuate	62
9.20.4	Regole di presidio e di controllo	64
9.20.4.1	Principi di controllo	64
9.20.4.2	Modalità di controllo.....	65
9.20.5	Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.....	65
10	ALLEGATI	65



2 DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE

La presente Parte Speciale si riferisce ai possibili comportamenti illeciti posti in essere nell'interesse della società da Amministratori, Responsabili di funzione o da persone sottoposte a qualsiasi titolo alla loro vigilanza (ad esempio dipendenti, consulenti, collaboratori e parti terze qui di seguito, tutti definiti con il termine di Personale aziendale).

Obiettivo del Modello Organizzativo è che i Destinatari adottino regole di condotta conformi a quanto previsto nel Codice Etico e nella presente Parte Speciale, al fine di impedire il verificarsi di comportamenti tali da integrare le fattispecie dei reati evidenziate nel seguito del presente documento.



3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1 Acronimi

Gli acronimi utilizzati nella documentazione del modello sono riportati nella tabella seguente.

Sigla	Area aziendale/Funzione	Sigla	Termine
DIR	Direzione [Amministratore Unico] + RSPP	MOG-PG	Modello Organizzativo e di Gestione Parte Generale
RGQ	Sistema di Gestione per la Qualità	MOG-PS	Modello organizzativo e di Gestione Parte Speciale
RF	Responsabile di funzione generico	POS	Raccolta procedure operative sicurezza
AMM	Amministrazione	CE	Codice Etico Aziendale
PER	Personale	RODV	Regolamento Organismo di Vigilanza
ACQ	Acquisti	SGSL	Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro
IT	Information Technology	DL	Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08
COM	Marketing e Commerciale	SPP	Servizio Prevenzione e Protezione
SFO	Settore Formazione	RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
CAT	Corsi a catalogo	MC	Medico Competente
CPE	Corsi personalizzati	LAV	Lavoratrice/Lavoratore ai sensi del D. Lgs. 81/08
SCO	Settore Consulenza Direzionale	SGE	Squadra Gestione Emergenze
FSE	Fondo Sociale Europeo	SGSDP"	Sistema Di Gestione Per La Sicurezza Dei Dati Personali
FCS	Fondimpresa Conto di Sistema		
FCF	Fondimpresa Conto Formazione		
FON	Fondirigenti		
FOR	Formazienda		
FAR	Fondartigianato		
FTE	Fondo For.Te		
FIN	Finanza Agevolata		
INT	Presentazione Piani CdS Fondimpresa		



3.2 Organigramma

GruppoFormazione srl ha la struttura organizzativa evidenziata dall'organigramma funzionale, riportato nell'allegato MOG-PS-A1 "Organigramma", nel quale sono riportati anche i nominativi dei responsabili delle varie funzioni.

Processi critici

Sulla base dell'analisi effettuata sono stati individuati come potenzialmente critici, ai fini della commissione dei reati presupposti indicati dal D. Lgs. 231/01, i processi riportati nella tabella seguente.

La codifica dei processi segue la seguente logica:

- I processi caratterizzati dalla lettera iniziale P sono processi di erogazione dei servizi verso clienti esterni
- I processi caratterizzati dalla lettera iniziale S sono processi di supporto interni

Area	Processo	Descrizione
10 - Direzione	S04	Gestione Documentazione e Comunicazione
	S06	Gestione Manutenzione
	S07	Salute e sicurezza lavoro
20 - Amministrazione	S01	Amministrazione contabile e fiscale
	S07	Salute e sicurezza lavoro
30 - Personale	S02	Amministrazione del personale
	S05	Formazione e Addestramento
	S07	Salute e sicurezza lavoro
40 - Commerciale e Marketing	P01	Commerciale e Marketing
	S07	Salute e sicurezza lavoro
50 - Acquisti	S03	Acquisti
	S07	Salute e sicurezza lavoro
60 - Servizi Formazione	P06	Corsi a catalogo
	P22	Corsi personalizzati
	S07	Salute e sicurezza lavoro
80 - Servizi Consulenza Direzionale	P02	Fondo Sociale Europeo (FSE)
	P03	Conto di sistema Fondimpresa
	P04	Fondirigenti
	P05	Conto Formazione Fondimpresa
	P07	Finanziamenti per Gestione Impresa
	P08	Formazienda
	P09	Presentazione Piani CdS Fondimpresa
	P20	Fondartigianato
	P21	ForTe
	S07	Salute e sicurezza lavoro
90 - Information Technology	S08	Servizi Informatici interni
	S07	Salute e sicurezza lavoro

Sempre nell'allegato MOG-PS-A1 "Organigramma", sono riportati per ciascun processo critico i process owners individuati, nonché l'inquadramento contrattuale di tutto il personale.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



4 TIPOLOGIA DI REATI POTENZIALMENTE REALIZZABILI

A seguito dell'analisi effettuata nel contesto organizzativo ed operativo aziendale e finalizzata all'individuazione delle aree e delle specifiche attività che potrebbero evidenziare rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01, anche sulla base di quanto riportato nelle Linee guida emanate da Confindustria, sono state evidenziate le tipologie di possibili reati riportate nella tabella seguente.

Nella tabella stessa la decodifica è:

A – Rischio valutato assente

P – Rischio potenzialmente presente

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni									Presente
Art. 316 bis c.p. - Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico	P	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 316 ter c.p. - Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	P	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	P	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 640 bis c.p. - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	P	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	P	A	A	A	A	A	A	P	
Art 356 c.p. Frode nelle pubbliche forniture.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 2 Legge n.898/1986-Frode al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 24 bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati									Presente
Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	A	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 615 ter c.p. - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	A	A	A	A	P	A	A	P	
Art. 615 quinquies - Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 617 quater - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 617 quinquies - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 9 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	A	A	A	A	P	A	A	P	
Art. 635 ter c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	A	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	A	A	A	A	A	A	A	P	
Art. 635 quinquies c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 640 quinquies - Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 1, co.11, DI n.105/2019 (Conversione L. 18 novembre 2019, n. 133)- Sicurezza nazionale Cybernetica.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 24 ter - Delitti di criminalità organizzata									Assente
Art. 416, 600, 601, 602 c.p. - Associazione per delinquere	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 416 bis - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 416 ter c.p. - Scambio elettorale politico-mafioso	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 630 c.p. - Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 74 DPR 309/90 - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 407, c. 2, lett. a). numero 5 c.p.p. - Termini di durata massima delle indagini preliminari	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 - Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione									Presente
Art. 317 c.p. - Concussione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 319 bis c.p. - Circostanze aggravanti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 319 ter, c.p. - Corruzione in atti giudiziari	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 319 quater c.p. - Induzione indebita a dare o promettere utilità	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	P	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 10 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 322 bis c.p. - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 bis - Falsità in monete. In carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento									Presente
Art. 453 c.p. - Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 454 c.p. - Alterazione di monete	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 455 c.p. - Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 457 c.p. - Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 459 c.p. - Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 460 c.p. - Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 461 c.p. - Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 464 c.p. - Uso di valori di bollo contraffatti o alterati	A	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 473 c.p. - Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 474 c.p. - Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi	A	A	P	A	A	A	A	A	
Art. 25 bis-1 - Delitti contro l'industria e il commercio									Assente
Art. 513 c.p. - Turbata libertà dell'industria o del commercio	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 513 bis c.p. - Illecita concorrenza con minaccia o violenza	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 514 c.p. - Frodi contro le industrie nazionali	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 515 c.p. - Frode nell'esercizio del commercio	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 516 c.p. - Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 517 c.p. - Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 11 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 517 ter c.p. - Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 517 quater c.p. - Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 ter - Reati societari									Presente
Art. 2621 c.c. - False comunicazioni sociali	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 2621 bis c.c. - Fatti di lieve entità	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 2622 c.c. - False comunicazioni sociali delle società quotate	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2625 c. 2 c.c. - Impedito controllo	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2626 c.c. - Indebita restituzione di conferimenti	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2627 c.c. - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 2628 c.c. - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2629 c.c. - Operazioni in pregiudizio dei creditori	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2629 bis c.c. - Omessa comunicazione del conflitto d'interessi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2632 c.c. - Formazione fittizia del capitale	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2633 c.c. - Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2635 c.c. - Corruzione tra privati	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 2636 c.c. - Illecita influenza sull'assemblea	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2637 c.c. - Aggiotaggio	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2638 c. 1-2 c.c. - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 quater - Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali									Assente
Art. 270 bis c.p. - Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 270 ter c.p. - Assistenza agli associati	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 270 quater c.p. - Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 270 quinquies c.p. - Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 270 sexies c.p. - Condotte con finalità di terrorismo	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 12 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 280 c.p. - Attentato per finalità terroristiche o di eversione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 280 bis c.p. - Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 289 bis c.p. - Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 302 c.p. - Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai Capi primo e secondo	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 1 – decreto legge 15 dic 1979, convertito con modificazioni nella L. 6/2/1980 n. 15 - Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 quater-1 - Mutilazione organi genitali femminili									Assente
Art. 583 bis c.p. - Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	A	A	A	A	A	A	A	A	
ART. 25 quinquies - Delitti contro la personalità individuale									Presente
Art. 600 c.p. - Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	P	A	A	A	A	P	A	A	
Art. 600 bis c.1 c.p. - Prostituzione minorile	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 600 bis c.2 c.p. - Prostituzione minorile	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 600 ter c. 1-2 c.p. - Pornografia minorile	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 600 ter c. 3-4 c.p. - Pornografia minorile	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 600 quater c.p. - Detenzione di materiale pornografico	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 600 quater.1 c.p. - Pornografia virtuale	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 600 quinquies c.p. - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 601 c.p. - Tratta di persone	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 602 c.p. - Acquisto e alienazione di schiavi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 609 undecies c.p. - Adescamento di minorenni	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 603-bis: Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	P	A	A	A	A	P	A	A	
Art. 25 sexies - Reati di abuso di mercato									Assente
Art. 184 TUF n. 58/98 - Abuso di informazioni privilegiate	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 185 TUF n. 58/98 - Manipolazione del mercato	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro									Presente
Art. 589 c.p. - Omicidio colposo	P	P	P	P	P	P	P	P	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 13 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 590 c.3 c.p. - Lesioni personali colpose	P	P	P	P	P	P	P	P	
Art. 25 octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio									Presente
Art. 648 c.p. - Ricettazione	P	A	P	A	A	A	A	A	
Art. 648 bis c.p. - Riciclaggio	P	A	P	A	A	A	A	A	
Art. 648 ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	P	A	P	A	A	A	A	A	
Art. 64 ter-1 c.p. - Autoriciclaggio	P	A	A	A	A	A	A	A	
Reati transnazionali									Assente
Art. 416 c.p. - Associazione per delinquere	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 416 bis c.p. - Associazione di tipo mafioso	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 291 quater DPR 43/73 - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 74 DPR 309/90 - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 12, commi 3, 3bis, 3ter e 5 D.Lgs. - 86/1998 "Traffico di migranti"	A	A	A	A	A	A	A	A	
Disposizioni contro le immigrazioni clandestine	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 377 bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 378 c.p. - Favoreggiamento personale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 novies - Delitti in materia di violazione diritto d'autore									Presente
Art. 171 L. 633/1941 - (Vendita di opera altrui, messa a disposizione altrui di opera dell'ingegno anche su reti telematiche)	A	A	A	P	A	A	A	A	
Art. 171 bis L. 633/1941 - (Duplicazione software e banche dati)	A	A	A	A	P	A	A	A	
Art. 171 ter L. 633/1941 - (Riproduzione e diffusione opere intellettuali e scientifiche)	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 171 septies L. 633/1941 - (Mancata comunicazione SIAE)	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 171 octies L. 633/1941 - (Decoder)	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 decies - Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria									Presente
Art. 377 bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	P	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 undecies - Reati ambientali									Assente
Art. 727 bis c.p. - Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 14 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 733 bis c.p. - Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 103 D.Lgs. 152/06 - Scarichi sul suolo	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 104 D.Lgs. 152/06 - Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 107 D.Lgs. 152/06 - Scarichi in reti fognarie	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 108 D.Lgs. 152/06 - Scarichi di sostanze pericolose	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c. 2 D.Lgs. 152/06 - Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c.3 D.Lgs. 152/06 - Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in difformità da prescrizioni	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c. 5 D.Lgs. 152/06 - Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose oltre i valori limite - 1/2	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c.5 D.Lgs. 152/06 - Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose oltre i valori limite - 2/2	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c.11 D.Lgs. 152/06 - Scarichi su suolo, sottosuolo e acque sotterranee	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 137 c.13 D.Lgs. 152/06 - Scarico da navi o aeromobili di sostanze vietate	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 187 D.Lgs. 152/06 - Divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 256 c.1 D.Lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata 1/2	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 256 c.1 D.Lgs. 152/06 - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata 2/2	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 256 c.3 D.Lgs. 152/06 - Discarica non autorizzata	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 256 c.5 D.Lgs. 152/06 - Miscelazione di rifiuti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 256 c.6 D.Lgs. 152/06 - Deposito temporaneo rifiuti sanitari pericolosi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 257 c.1 D.Lgs. 152/06 - Bonifica dei siti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 257 c.2 D.Lgs. 152/06 - Bonifica dei siti da sostanze pericolose	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 258 c.4 D.Lgs. 152/06 - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 259 c.1 D.Lgs. 152/06 - Traffico illecito di rifiuti	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 15 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 260 c.1 D.Lgs. 152/06 - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 260 c.2 D.Lgs. 152/06 - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti ad alta radioattività	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 260 bis c.6,7 e 8 Dlgs 152/06 Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 279 c.5 D.Lgs. 152/06 - Superamento valori limite di emissione e di qualità dell'aria	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 1 c.1 L. 150/92 - Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 1 c.2 L. 150/92 - Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 2 c.1-2 L. 150/92 - Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 6 c.4 L. 150/92 - Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 3bis c.1 L. 150/92 - Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 3 c.7 L. 549/93 - Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 8 c. 1-2 Dlgs 202/07 - Inquinamento doloso provocato da navi	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 9 c. 1 Dlgs 202/07 - Inquinamento colposo provocato da navi 1/2	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 452 bis c.p. (Tit. VI -bis) - Inquinamento ambientale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 452 quater c.p. (Tit. VI -bis) - Disastro Ambientale	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 452 quinquies c.p. (Tit. VI -bis) - Delitti colposi contro l'ambiente	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 16 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 452 octies c.p. (Tit. VI -bis) - Circostanze aggravanti	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 452 sexies c.p. (Tit. VI -bis) - Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 452 quaterdecies c.p attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.									
Art. 25 duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare									Presente
Art. 22, c. 12bis " Dlgs 25 luglio 1998, n. 286, T.U. testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Impiego di lavoratori irregolari	P	A	A	A	A	P	A	A	
Art. 25 terdecies – Razzismo e xenofobia									Assente
Art. 3, c. 3bis Legge 13 ottobre 1975, n. 654	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 quaterdecies – Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati									Assente
Articoli 1 e 4 della legge 13 dicembre 1989, n. 401	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 quinquiesdecies – Reati tributari									Presente
Art. 2, c. 1 e 2-bis D. Lgs. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della L. 25/6/1999, n. 205" – Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per dichiarazioni inesistenti	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 3 D. Lgs. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della L. 25/6/1999, n. 205" – Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 8, c. 1 e 2-bis D. Lgs. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della L. 25/6/1999, n. 205" – Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	P	P	A	A	A	A	A	A	
Art. 10 D. Lgs. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della L. 25/6/1999, n. 205" – Occultamento o distruzione di documenti contabili	P	P	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 17 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art. 11 D. Lgs. 74/2000 "Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'art. 9 della L. 25/6/1999, n. 205" – Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	P	P	A	A	A	A	A	A	
Articoli 4,5 e 10quater Decreto Legislativo n.74/2000- Dichiarazione omessa/infedele e indebita compensazione nell'ambito dei sistemi transfrontalieri.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 sexiesdecies -Contrabbando									Assente
Reati ex DPR n.43/1973	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25septiesdecies- Delitti contro il patrimonio culturale									Assente
Art 518 bis c.p- Furto beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 ter c.p.- Appropriazione indebita di beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 quater c.p-Ricettazione beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 octies Falsificazione in scrittura privata relativa ai beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 novies-Violazioni in materia di alienazione di beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 decies Importazione illecita di beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 undecies Uscita o esportazione illecite di beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 duodecies Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art 518 quaterdecies Contraffazione di opere d'arte.	A	A	A	A	A	A	A	A	
Art. 25 duodevicies Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.									Assente
Art 518 sexies c.p. Riciclaggio di beni culturali.	A	A	A	A	A	A	A	A	

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 18 di 65

Reato presupposto	AREA								Check
	DIR	AMM	ACQ	COM	IT	PER	SFO	SCO	
Art 518 c.p terdecies Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici	A	A	A	A	A	A	A	A	

Ai fini della corretta interpretazione della precedente tabella si precisa che la classificazione “assente” deriva dalla valutazione che il rischio di concretizzazione di tali fattispecie di reato a vantaggio dell’ente sia del tutto trascurabile anche in relazione attività svolta da GruppoFormazione e, pertanto, non si prevedono specifici protocolli o procedure dedicate, fermo restando in ogni caso il rimando a quanto previsto e prescritto dal Codice Etico aziendale e ad una condotta lavorativa rispettosa di tutte le leggi vigenti.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



5 AREE SENSIBILI

Sulla base delle valutazioni del precedente capitolo, le aree aziendali ritenute più specificamente a rischio di commissione illeciti/reati risultano pertanto essere quelle riportate nella tabella seguente, con specificazione delle tipologie di reato potenzialmente ascrivibili all'area stessa.

10 - Direzione
Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni
Art. 25 - Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 25 decies - Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
Art. 25 duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
Art. 25 octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
Art. 25 quinquies - Delitti contro la personalità individuale
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
Art. 25 ter - Reati societari
Art. 25 quinquiesdecies - Reati tributari
20 - Amministrazione
Art. 25 bis - Falsità in monete. In carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
Art. 25 ter - Reati societari
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
Art. 25 quinquiesdecies - Reati tributari
30 - Personale
Art. 25 duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare
Art. 25 quinquies - Delitti contro la personalità individuale
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
40 - Commerciale e Marketing
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
Art. 25 novies - Delitti in materia di violazione diritto d'autore
50 - Acquisti
Art. 25 bis - Falsità in monete. In carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
Art. 25 octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni
Art. 24 bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
90 - Information Technology
Art. 24 bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati
Art. 25 bis - Falsità in monete. In carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 20 di 65

Art. 25 novies - Delitti in materia di violazione diritto d'autore

Art. 25 quinquies - Delitti contro la personalità individuale

Da un altro punto di vista, nella tabella seguente sono riportate le aree potenzialmente sensibili, raggruppate per tipologia di reato.

Reato presupposto	Area sensibile
Art. 24 - Indebita percezione di erogazioni	10 - Direzione
	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis - Delitti informatici e trattamento illecito di dati	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	90 - Information Technology
Art. 25 - Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	10 - Direzione
Art. 25 bis - Falsità in monete. In carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento	20 - Amministrazione
	50 - Acquisti
	90 - Information Technology
Art. 25 ter - Reati societari	10 - Direzione
	20 - Amministrazione
Art. 25 quinquies - Delitti contro la personalità individuale	10 - Direzione
	30 - Personale
	90 - Information Technology
Art. 25 septies - Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro	10 - Direzione
	20 - Amministrazione
	30 - Personale
	40 - Commerciale e Marketing
	50 - Acquisti
	60 - Servizi Formazione
	80 - Servizi Consulenza Direzionale
90 - Information Technology	
Art. 25 octies - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	10 - Direzione
	50 - Acquisti
Art. 25 novies - Delitti in materia di violazione diritto d'autore	40 - Commerciale e Marketing
	90 - Information Technology
Art. 25 decies - Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	10 - Direzione
Art. 25 duodecies - Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	10 - Direzione
	30 - Personale
Art. 25 quinquiesdecies - Reati tributari	10 - Direzione
	20 - Amministrazione

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



6 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Alla luce dei potenziali reati commissibili evidenziati nelle pagine precedenti, è necessario che tutte le operazioni svolte nell'ambito delle attività "sensibili" ricevano debita evidenza. Nell'esecuzione di tali operazioni, occorre che sia garantito dai destinatari del presente documento il rispetto dei principi di comportamento di seguito indicati:

- a) Astenersi dal porre in essere condotte tali da integrare le possibili fattispecie di reato nelle attività sensibili riportate nella presente Parte Speciale.
- b) Garantire il rispetto di tutti i principi e le regole comportamentali previste nel Codice Etico aziendale.
- c) Tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti.
- d) Tenere un comportamento corretto nel fornire ai terzi le informazioni necessarie per consentire di pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.
- e) Osservare le prescrizioni imposte dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale ed agire nel rispetto delle procedure interne aziendali che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere al riguardo.
- f) Astenersi dal compiere qualsivoglia operazione o iniziativa qualora vi sia una situazione di conflitto di interessi, ovvero qualora sussista, anche per conto di terzi, un interesse in conflitto con quello della società.
- g) Astenersi dal porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente, nonché dal diffondere notizie false, non corrette o fuorvianti.
- h) Gestire con la massima correttezza e trasparenza i rapporti con la Pubblica Amministrazione.



7 METODOLOGIA DI RISK ASSESSMENT

7.1 Metodologia

Per la valutazione dei rischi di commissione dei reati presupposti considerati dal presente MOG, si è utilizzata la metodologia qualitativo/quantitativa di seguito descritta (FMEA).

La metodologia prevede il calcolo di un indice IPR (Indice di Priorità del Rischio) basato su tre indicatori:

- G (Gravità del reato)
- P (Probabilità di accadimento del reato)
- R (Rilevabilità del reato in sede di controllo di attuazione)

Ad ognuno di essi viene assegnato un punteggio da 1 a 5 secondo i criteri di seguito indicati.

L'Indice di Priorità del Rischio (IPR) viene così calcolato:

$$\text{IPR} = \text{G} \times \text{P} \times \text{R}$$

7.2 Criteri di quantificazione e significatività del rischio

Indice di gravità

La gravità del reato viene individuata in funzione della vastità dell'impatto, della sua severità e della durata dello stesso; il valore attribuito è compreso tra 1 e 5 in maniera proporzionale alla gravità, secondo il criterio indicato nella tabella seguente:

Ininfluente	1
Trascurabile	2
Moderata	3
Alta	4
Pericolosa	5

Indice di probabilità

La probabilità dell'accadimento del reato viene individuata in base alla possibilità che esso avvenga o si verifichi a seguito delle attività dell'organizzazione; il valore attribuito è compreso tra 1 e 5 in maniera proporzionale alla probabilità, secondo il criterio indicato nella tabella seguente:

Ininfluente	1
Remota	2
Occasionale	3
Probabile	4
Frequente	5

Indice di rilevabilità

La rilevabilità del reato tiene conto della facilità con la quale la commissione del reato può essere rilevata.

Il valore attribuito a questo fattore è compreso tra 1 e 5 in maniera inversamente proporzionale al livello di rilevabilità, secondo il criterio indicato nella tabella seguente:

Certa	1
Alta	2
Medio-alta	3
Difficile	4
Impossibile	5

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



Livello di significatività del rischio

L'IPR così calcolato può assumere valori compresi tra 1 e 125.

A seconda del valore risultante l'indice di priorità ricadrà in uno dei livelli di significatività previsti, i quali influenzeranno di conseguenza la priorità degli interventi di mitigazione del rischio da reato.

Nella tabella seguente è riportato il metodo di classificazione del livello di significatività del rischio:

IPR	Criterio di significatività
1-31	Trascurabile
32-62	Accettabile
63-95	Rilevante
96-125	Molto rilevante

8 CLASSIFICAZIONE TIPOLOGIA DI CONTROLLI A PRESIDIO DEL RISCHIO

Nel seguito del documento si è classificata la tipologia dei controlli a presidio del rischio secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipologia	Competenza	Periodicità
I Livello	Responsabile di processo	Può essere: <ul style="list-style-type: none">- Continua- Settimanale
II Livello	Gestore conformità a norme e leggi	<ul style="list-style-type: none">- Mensile- Trimestrale- Semestrale- Annuale
III Livello	Organismo di Vigilanza	Arbitraria, sulla base della pianificazione annuale



9 RISK ASSESSMENT

Per le attività di *risk assessment* si sono raggruppate le valutazioni e le conseguenti individuazioni delle misure e dei controlli in base ai processi definiti al precedente cap. 3.

9.1 Processo P01 - Commerciale e Marketing

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 novies	Art. 171 L. 633/1941 - (Vendita di opera altrui, messa a disposizione altrui di opera dell'ingegno anche su reti telematiche)	40 - Commerciale e Marketing

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata alla vendita di prodotti tutelati dal diritto d'autore.

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Commerciale e Marketing				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 01 - Commerciale				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	4	48	Accettabile
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">Le attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 01, per quanto attiene i servizi collegati all'erogazione di servizi di formazione e per il reperimento di fondi di investimento.				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">E' fatto assoluto divieto di vendere e/o installare prodotti software non coperti da regolare licenza d'uso				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	2	24	Trascurabile

Regole di presidio e di controllo

9.1.1.1 *Principi di controllo*

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Ogni offerta e ogni contratto devono essere sottoscritti dal soggetto responsabile del processo (COM)

9.1.1.2 *Modalità di controllo*

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	COM, SIT	Continua
	II Livello	DIR	Annuale



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 25 di 65

	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione delle modalità operative previste dalla P 01		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Evidenze di vendita di prodotti software non coperti da regolare licenza d'uso
- Reclami specifici ricevuti da clienti

9.2 Processo P02 – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità di interesse pubblico che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati pubbliche
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- atti corruttivi nei confronti di pubblico ufficiale

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 316 bis c.p. - Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 316 ter c.p. - Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 bis c.p. - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 26 di 65

Articolo	Reato	Area sensibile
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 ter c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Formazione finanziata FSE				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 02 – Fondo Sociale Europeo				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste dalla DGR di approvazione del bando di finanziamento FSE nonché il TU del BeneficiarioLe attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 02Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">È fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole regionali di gestione del bandoÈ fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 02È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendaliÈ fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.2.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Redazione dei progetti in conformità a quanto previsto dalla DGR di pubblicazione del bando
- Predisposizione di tutti gli allegati necessari alla presentazione del progetto
- Verifica della documentazione predisposta da parte dell'azienda, in ogni fase del processo, prima della trasmissione alla Regione e all'Ente Accreditato

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- Verifica della corretta attribuzione delle credenziali
- Verifica della conformità del calendario di effettuazione dei corsi, mediante procedura di caricamento a portale
- Controllo e verifica dei CV dei docenti nonché del personale e dei collaboratori coinvolti
- Controllo e verifica del corretto caricamento a portale delle competenze per tutte le figure coinvolte nel progetto
- Verifica correttezza richiesta apertura del registro
- Verifica registrazione del docente e delle altre figure coinvolte e del personale coinvolto nelle attività
- Verifica correttezza di tutta la documentazione di fine corso, sia telematica che cartacea
- Verifica correttezza di tutta la documentazione di fine progetto

9.2.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FSE	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 02
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 02• Verifica conforme applicazione delle specifiche del bando		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 02
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore



9.3 Processo P03 - Conto di sistema Fondimpresa

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Conto di sistema Fondimpresa				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 03 – Conto di sistema				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste dal Bando Fondimpresa• Le attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 03• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole del bando Fondimpresa• E' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 03				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 29 di 65

	<ul style="list-style-type: none">• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali• È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.3.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza parametri relativi ai contributi già percepiti nel file "Elenco aziende Fondimpresa"
- Correttezza inserimento dati a portale
- Correttezza documentazione predisposta da azienda
- Corretto caricamento su portale Fondimpresa delle adesioni
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a docente
- Consegna registro in azienda
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Consegna della documentazione in originale a Ente Capofila
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.3.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FCS	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 03
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 03• Verifica conforme applicazione delle specifiche del bando		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 03
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 30 di 65

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.4 Processo P04 - Fondirigenti

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Fondirigenti				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 04 – Fondirigenti				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste dal Bando Fondirigenti• Le attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 04• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole del bando Fondirigenti• E' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 04				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 32 di 65

	<ul style="list-style-type: none">• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali• È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.4.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza inserimento dati a portale per il progetto on-line
- Correttezza documentazione predisposta da azienda
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a docente
- Consegna registro in azienda
- Correttezza file caricati su portale
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Correttezza predisposizione rendiconto
- Consegna della documentazione in originale a Confindustria e Federmanager
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.4.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FON	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 04
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 04• Verifica rispetto specifiche ente finanziatore		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 04
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 33 di 65

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 34 di 65

9.5 Processo P05 - Conto formazione Fondimpresa

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Conto formazione Fondimpresa				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 05 – Conto formazione				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste da Fondimpresa• Le attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 05• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole di Fondimpresa• E' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 05• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 35 di 65

	<ul style="list-style-type: none">È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.5.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza inserimento dati a portale
- Correttezza documentazione predisposta da azienda
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a docente
- Consegna registro in azienda
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.5.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FCF	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 05
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 05• Verifica rispetto specifiche ente finanziatore		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 05
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

9.6 Processo P06 - Corsi a catalogo

Dalla valutazione effettuata per questo processo, relativo alla gestione delle attività di formazione su corsi standard a catalogo, il rischio di concretizzazione di reato a vantaggio dell'ente risulta del tutto trascurabile e, pertanto, non si prevedono specifici protocolli o procedure dedicate, fermo restando in ogni caso il

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



rimando a quanto previsto e prescritto dal Codice Etico aziendale e ad una condotta lavorativa rispettosa di tutte le leggi vigenti.

9.7 Processo P07 - Finanziamenti per gestione impresa

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità di interesse pubblico che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati pubbliche
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- atti corruttivi nei confronti di pubblico ufficiale

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 316 bis c.p. - Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 316 ter c.p. - Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 bis c.p. - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 ter c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Finanziamenti per la gestione d'impresa				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 07 – Finanziamenti per la gestione d'impresa				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste dalla documentazione di approvazione del bando di finanziamentoLe attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 07Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole di gestione del bandoE' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 07È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendaliÈ fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.7.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Redazione dei progetti in conformità a quanto previsto dalla documentazione di pubblicazione del bando
- Predisposizione di tutti gli allegati necessari alla presentazione del progetto
- Verifica della documentazione predisposta da parte dell'azienda, in ogni fase del processo, prima della trasmissione all'Ente finanziatore
- Verifica correttezza di tutta la documentazione di fine corso
- Verifica correttezza di tutta la documentazione di fine progetto

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 38 di 65

9.7.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FIN	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 07
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 07• Verifica a campione su progetti finanziati		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 07
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

9.8 Processo P08 - Formazienda

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Formazienda
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 08 – Conto formazione

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 39 di 65

Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste da FormaziendaLe attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 08				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole di FormaziendaE' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 08				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.8.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza documentazione predisposta da azienda per presentazione a Ente Capofila
- Conformità pratica e tempistica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Consegna registro in azienda
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.8.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FOR	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 08
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 08• Verifica conforme applicazione procedure stabilite da Formazienda		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 08
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.9 Processo P09 – Presentazione Piani Conto di Sistema Fondimpresa

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Presentazione Piani Conto di Sistema Fondimpresa				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità Procedura P 09 – Presentazione piani conto di sistema Fondimpresa				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste dal Bando Fondimpresa• Le attività vengono svolte secondo quanto previsto dalla procedura P 09• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 41 di 65

Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole del bando Fondimpresa• E' fatto assoluto divieto di disattendere le attività oggetto della procedura P 09• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali• È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.9.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza inserimento dati a portale
- Correttezza documentazione predisposta da azienda
- Corretto accesso a portale
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a progettista
- Correttezza schede adesione su portale Ente Capofila
- Fornitura ad azienda e ai soggetti previsti dal progetto dei formulari da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Tutti i controlli previsti dalla procedura P 09 del Sistema di Gestione per la Qualità

9.9.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	INT	Continua
	II Livello	DIR	Secondo P 09
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedura P 09• Verifica conforme applicazione delle specifiche del bando		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura P 09

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 42 di 65

- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.10 Processo P20 – Fondartigianato

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Fondartigianato				
Procedura di Sistema applicabile	==				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste da Fondartigianato• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole di Fondartigianato• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali				

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 44 di 65

	<ul style="list-style-type: none">È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.10.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza documentazione predisposta da azienda per presentazione
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a docente
- Consegna registro in azienda
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.10.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FOR	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV	
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedure stabilite da Fondartigianato		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Qualsiasi non conformità rispetto all'applicazione della procedura prevista dall'Ente finanziatore
- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.11 Processo P21 – ForTe

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- mancata destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità che ne abbiano giustificato l'erogazione
- modificazione della realtà in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione
- accessi non autorizzati alle banche dati
- modificazione dei dati inseriti in ordine ad aspetti essenziali ai fini dell'erogazione

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24	Art. 640 c. 2 c.p. - Truffa	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 640 ter c.p. - Frode informatica	10 - Direzione
		80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 24 bis	Art. 491 bis c.p. - Documenti informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
	Art. 635 quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	80 - Servizi Consulenza Direzionale
Art. 25	Art. 321 c.p. - Pene per il corruttore	10 - Direzione
	Art. 322 c. 1-3 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione
	Art. 322 c. 2-4 - Istigazione alla corruzione	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	ForTe				
Procedura di Sistema applicabile	==				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Le attività vengono svolte rispettando le modalità previste da ForTe• Le credenziali di accesso ai sistemi informativi e al portale sono gestite con tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati personali e sensibili				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di disattendere a quanto previsto dalle regole di ForTE• È fatto assoluto divieto di utilizzare credenziali di accesso al portale in maniera contraria alle norme vigenti e ai regolamenti aziendali• È fatto assoluto divieto di prendere contatto con funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio per acquisire qualsivoglia tipo di vantaggio a favore dell'azienda o anche del cliente				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 46 di 65

Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	3	36	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.11.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Verifica requisiti di accesso al Fondo
- Correttezza documentazione predisposta da azienda per presentazione
- Conformità pratica di avvio con calendario, dati allievi ed elenco docenti
- Controllo lettera d'incarico a docente
- Consegna registro in azienda
- Fornitura ad azienda dei documenti da compilare in originale, previa verifica e controllo
- Controllo della corretta compilazione del registro del corso, in fase di svolgimento dello stesso
- Verifica sulle eventuali variazioni al calendario e al registro partecipanti al corso
- Correttezza della documentazione di rendiconto e di fatturazione

9.11.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	FOR	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica conforme applicazione procedure stabilite da ForTe		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Qualsiasi comunicazione di contestazione o verifica ricevuta dall'Ente finanziatore

9.12 Processo P22 - Corsi personalizzati

Dalla valutazione effettuata per questo processo, relativo alla gestione delle attività di formazione personalizzata sulle esigenze del cliente, il rischio di concretizzazione di reato a vantaggio dell'ente risulta del tutto trascurabile e, pertanto, non si prevedono specifici protocolli o procedure dedicate, fermo restando in ogni caso il rimando a quanto previsto e prescritto dal Codice Etico aziendale e ad una condotta lavorativa rispettosa di tutte le leggi vigenti.

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**9.13 Processo S01 – Amministrazione contabile e fiscale**

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- Fornitura dei dati per la tenuta della contabilità al professionista esterno incaricato
- Predisposizione e redazione del bilancio di esercizio
- Predisposizione e redazione delle dichiarazioni dei redditi
- Emissione di fatture
- Gestione dei conti correnti bancari
- Gestione dei pagamenti
- Gestione della piccola cassa

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 bis	Art. 457 c.p. - Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede	20 - Amministrazione
	Art. 464 c.p. - Uso di valori di bollo contraffatti o alterati	20 - Amministrazione
Art. 25 ter	Art. 2621 c.c. - False comunicazioni sociali	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 2625 c. 2 c.c. - Impedito controllo	10 - Direzione
	Art. 2626 c.c. - Indebita restituzione di conferimenti	10 - Direzione
	Art. 2627 c.c. - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 2629 c.c. - Operazioni in pregiudizio dei creditori	10 - Direzione
	Art. 2632 c.c. - Formazione fittizia del capitale	10 - Direzione
	Art. 2635 c.c. - Corruzione tra privati	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 2636 c.c. - Illecita influenza sull'assemblea	10 - Direzione
	Art. 2638 c. 1-2 c.c. - Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	10 - Direzione
Art. 25 octies	Art. 648 c.p. - Ricettazione	10 - Direzione
	Art. 648 bis c.p. - Riciclaggio	10 - Direzione
	Art. 648 ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	10 - Direzione
	Art. 64 ter-1 c.p. - Autoriciclaggio	10 - Direzione
Art. 25 quinquiesdecies	Art. 2, c. 1 e 2-bis D. Lgs. 74/2000 - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per dichiarazioni inesistenti	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 3 D. Lgs. 74/2000 - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	10 - Direzione

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE**

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE**MOG-PS**

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 48 di 65

Articolo	Reato	Area sensibile
		20 - Amministrazione
	Art. 8, c. 1 e 2-bis D. Lgs. 74/2000 – Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 10 D. Lgs. 74/2000 – Occultamento o distruzione di documenti contabili	10 - Direzione
		20 - Amministrazione
	Art. 11 D. Lgs. 74/2000 – Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	10 - Direzione
		20 - Amministrazione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Amministrazione contabile e fiscale				
Procedura di Sistema applicabile	==				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole e dei principi contenuti nel Codice Civile o altre normative e regolamenti vigenti• Rispetto dei principi contabili nazionali• Rispetto della normativa fiscale cogente• Rispetto delle modalità di predisposizione delle dichiarazioni dei redditi• Rispetto dei contenuti del Codice Etico• Comportamento corretto e trasparente nello svolgimento delle attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della società e di formazione del bilancio• Veritiera informazione ai soci sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società• Corretta registrazione, autorizzazione, verificabilità, legittimità, congruenza e coerenza di ogni operazione economica, patrimoniale e finanziaria• Rispetto di tutte le norme di legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale• Tracciabilità dell'iter decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo• Conservazione di adeguata documentazione di supporto per consentire un'agevole registrazione contabile• Utilizzo privilegiato del canale bancario nell'effettuazione delle operazioni di incasso e pagamento• Tracciabilità dell'iter decisionale e autorizzativo delle operazioni di incasso e pagamento effettuate• Pieno rispetto della normativa antiriciclaggio vigente				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974

**Divieti**

- E' fatto esplicito divieto di:
 - Predisporre o comunicare dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta e veritiera della realtà riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società
 - Omettere di comunicare dati e informazioni imposti dalla legge riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società
 - Restituire conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di riduzione del capitale sociale previsti dalla legge
 - Ripartire utili o acconti sugli utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva
 - Effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori
 - Procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizi del capitale sociale
 - Determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare
 - Aprire conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia e utilizzare conti aperti presso filiali in paesi esteri ove ciò non sia correlato alla sottostante attività economica/commerciale
 - Creare fondi a fronte di pagamenti non giustificati
 - Detenere/trasferire denaro contante o libretti di deposito bancari o postali al portatore o titoli al portatore in euro o valuta estera
 - Richiedere il rilascio e l'utilizzo di moduli di assegni bancari e postali in forma libera, in luogo di quelli con clausola di non trasferibilità
 - Effettuare bonifici internazionali senza l'indicazione della controparte
 - Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati e autorizzati
 - Effettuare pagamenti per cassa e in contanti, eccetto per particolari tipologie di acquisto, e comunque per importi rilevanti
 - Accettare pagamenti frazionati se non supportati da accordi commerciali
 - Promettere o versare somme di denaro, anche attraverso soggetti terzi, a funzionari della PA a titolo personale, con la finalità di promuovere o favorire interessi della società, anche a seguito di illecite pressioni
 - Effettuare pagamenti o riconoscere compensi in favore di soggetti terzi che operino per conto della società, che non trovino adeguata giustificazione nel rapporto contrattuale costituito con gli stessi

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 50 di 65

	<ul style="list-style-type: none">○ Effettuare operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio e l'autoriciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali○ Dichiarare elementi passivi fittizi al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto○ Dichiarare elementi attivi inferiori al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto○ Emettere fatture per operazioni inesistenti○ Distruggere o occultare scritture contabili o documenti di cui è obbligatoria la conservazione○ Alienare simulatamente o compiere altri atti fraudolenti al fine di sottrarsi al pagamento delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	2	24	Trascurabile

Regole di presidio e di controllo

9.13.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- La gestione del piano dei conti è affidata al professionista esterno incaricato
- Annualmente viene effettuata una verifica del piano dei conti al fine di eliminare conti obsoleti/non più utilizzati
- Ciascuna registrazione contabile è supportata da adeguata documentazione, siglata da DIR
- I dati relativi alla predisposizione del bilancio trasmessi al professionista esterno incaricato sono approvati da chi li ha prodotti, anche con riferimento all'attestazione di veridicità
- Le scritture di chiusura e le scritture relative a poste valutative/estimative prodotte dal professionista esterno incaricato sono approvate da DIR
- Eventuali variazioni al bilancio dopo la chiusura devono essere approvate dall'Assemblea dei Soci
- Il professionista esterno incaricato archivia la documentazione utilizzata per la predisposizione del bilancio di esercizio e relativi allegati, nonché la documentazione attestante i controlli effettuati
- Il professionista esterno incaricato assicura la corrispondenza del bilancio dopo la chiusura e riapertura del periodo contabile
- AMM e DIR verificano l'emissione delle fatture conformemente alla natura e quantità dei servizi erogati
- Apertura/chiusura dei conti correnti postali è effettuata solo da DIR
- Le operazioni sui conti correnti sono effettuate preferibilmente tramite sistema di remote banking
- AMM effettua controlli su ciascun pagamento da effettuare con i dati riportati nella documentazione di supporto (contratti, ordini, DDT) e verifica che tutte le fatture da registrare e da mandare in pagamento siano preventivamente validate dal responsabile funzionale competente
- AMM verifica, al momento della predisposizione del pagamento, l'effettiva corrispondenza tra il soggetto destinatario del pagamento e il fornitore di beni/servizi, la correttezza del conto corrente indicato dal fornitore, la residenza del conto presso uno stato non considerato a rischio
- I pagamenti sono autorizzati unicamente da DIR
- AMM provvede all'archiviazione della documentazione relativa ai pagamenti effettuati

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 51 di 65

- AMM verifica che nessun pagamento venga effettuato in contanti salvo per importi di modico valore
- Tutte le uscite di cassa superiori a 200 € sono autorizzate formalmente da DIR
- E' definito il limite minimo e massimo di giacenza di cassa
- Il reintegro della cassa avviene tramite prelievo bancario sottoscritto da DIR
- AMM effettua mensilmente la conta di cassa e la relativa riconciliazione

9.13.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	AMM	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica applicazione del presente protocollo• Verifica conformità legale		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Operazioni straordinarie approvate dall'Assemblea dei Soci
- Squadrature significative e non giustificabili rilevate nel corso delle riconciliazioni di cassa
- Evidenza di emissione di fatture per operazioni inesistenti

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.14 Processo S02 – Amministrazione del personale

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- Selezione, assunzione e gestione del personale
- Gestione amministrativa del personale

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 decies	Art. 377 bis c.p. - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	10 - Direzione
Art. 25 duodecies	Art. 22, c. 12bis " Dlgs 25 luglio 1998, n. 286, T.U. testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero " - Impiego di lavoratori irregolari	10 - Direzione 30 - Personale
Art. 25 quinquies	Art. 600 c.p. - Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	10 - Direzione 30 – Personale
	Art. 603-bis c.p. – Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	10 - Direzione 30 – Personale

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Amministrazione del personale				
Procedura di Sistema applicabile	==				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	4	48	Accettabile
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Attività di selezione e assunzione effettuata secondo le leggi vigenti• Definizione delle condizioni economiche coerente con la posizione ricoperta e con le responsabilità/compiti assegnati• Condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, delle pari opportunità• Ambiente di lavoro adeguato• Codice Etico				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di:<ul style="list-style-type: none">○ Promettere o concedere promesse di assunzione o altri vantaggi in contravvenzione al Codice Etico○ Assumere personale senza il rispetto delle normative vigenti in materia				



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 53 di 65

	○ Indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria, per qualsivoglia fattispecie di reato indagato				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	2	24	Trascurabile

Regole di presidio e di controllo

9.14.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- DIR effettua i colloqui di assunzione e sottoscrive le lettere di assunzione
- Il professionista esterno incaricato effettua le comunicazioni previste ex lege agli enti di competenza per le persone assunte e archivia la relativa documentazione
- PER verifica la completezza della rilevazione presenze con riferimento a ferie, permessi, straordinari

9.14.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	PER	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica rispetto legislazione vigente per assunzioni di personale• Verifica rispetto Codice Etico		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Visite, ispezioni e accertamenti avviati da parte degli enti competenti (INPS, INAIL, DTL, ecc.) e eventuali rilievi e sanzioni comminate

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.15 Processo S03 – Acquisti

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- Selezione dei fornitori
- Definizione delle condizioni contrattuali e stipula del contratto con il fornitore
- Emissione di ordini di acquisto
- Ricevimento di beni, erogazione della prestazione, approvazione della fattura

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 bis	Art. 474 c.p. - Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi	50 - Acquisti
Art. 25 octies	Art. 648 bis c.p. - Riciclaggio	50 - Acquisti
	Art. 648 c.p. - Ricettazione	50 - Acquisti
	Art. 648 ter c.p. - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	50 - Acquisti
Art. 25 septies	Art. 589 c.p. - Omicidio colposo	50 - Acquisti
	Art. 590 c.3 c.p. - Lesioni personali colpose	50 - Acquisti

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Acquisti				
Procedura di Sistema applicabile	Sistema di Gestione per la Qualità – MQ cap. 8.4 GruppoFormazione srl ha integrato nel presente MOG anche il proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL). Tale sistema è stato implementato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 81/08, mediante le procedure semplificate previste per la piccole e medie imprese dal DM 13/02/2014. Per la concreta attuazione di quanto previsto dal DM 13/02/2014 relativamente alla manutenzione è stata predisposta la seguente procedura di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">▪ PS.09 – Gestione appalti				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	4	48	Accettabile
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e della normativa vigente• Rapporti di fornitura unicamente con soggetti che godono di reputazione rispettabile, che sono impegnati in attività lecite e la cui cultura etica aziendale è comparabile con quella della società• Trasparenza negli accordi commerciali con i fornitori• Accertamento dell'identità della controparte, sia essa persona fisica che giuridica, e dei soggetti per cui eventualmente agisce• Forma scritta per gli incarichi affidati a soggetti terzi in rappresentanza della società				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 55 di 65

	<ul style="list-style-type: none">Verifica dell'effettivo adempimento della prestazione oggetto del rapporto contrattuale				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">Instaurare rapporti o porre in essere operazioni con soggetti terzi qualora vi sia il fondato sospetto di commissione di un reato di ricettazioneAutorizzare pagamenti in assenza di adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale e delle prestazioni effettuate				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	2	24	Trascurabile

Regole di presidio e di controllo

9.15.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Redazione e aggiornamento periodico dell'elenco dei fornitori qualificati
- Affidabilità dei fornitori/consulenti
- Verifica idoneità tecnico professionale per acquisizione di servizi
- Contratti e lettere d'incarico in forma scritta, con sottoscrizione da parte di DIR
- ACQ archivia i contratti sottoscritti
- ACQ verifica corrispondenza tra contratto/ordine e beni/servizi resi
- ACQ approva la fatturazione da parte del fornitore

9.15.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	ACQ	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">Verifica delle modalità di selezione del fornitoreVerifica della forma contrattualeVerifica della corrispondenza tar contratto e prestazione resa		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Acquisto di beni o servizi non rispondente a un contratto avente forma scritta

9.16 Processo S04 – Gestione documentazione e comunicazione

Dalla valutazione effettuata per questo processo, relativo alla gestione della documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), il rischio di concretizzazione di reato a vantaggio dell'ente risulta del tutto trascurabile e, pertanto, non si prevedono specifici protocolli o procedure dedicate, fermo restando in ogni

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



caso il rimando a quanto previsto e prescritto dal Codice Etico aziendale e ad una condotta lavorativa rispettosa di tutte le leggi vigenti.

9.17 Processo S05 – Formazione e addestramento

Dalla valutazione effettuata per questo processo, relativo alla gestione delle attività di formazione e addestramento per il personale interno, il rischio di concretizzazione di reato a vantaggio dell'ente risulta del tutto trascurabile e, pertanto, non si prevedono specifici protocolli o procedure dedicate, fermo restando in ogni caso il rimando a quanto previsto e prescritto dal Codice Etico aziendale e ad una condotta lavorativa rispettosa di tutte le leggi vigenti.

9.18 Processo S06 – Gestione manutenzione

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 septies	Art. 589 c.p. - Omicidio colposo	10 - Direzione
	Art. 590 c.3 c.p. - Lesioni personali colpose	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Gestione manutenzione				
Procedura di Sistema applicabile	GruppoFormazione srl ha integrato nel presente MOG anche il proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL). Tale sistema è stato implementato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 81/08, mediante le procedure semplificate previste per la piccole e medie imprese dal DM 13/02/2014. Per la concreta attuazione di quanto previsto dal DM 13/02/2014 relativamente alla manutenzione è stata predisposta la seguente procedura di sicurezza: <ul style="list-style-type: none">▪ PS.04 – Gestione della manutenzione				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• DIR attua:<ul style="list-style-type: none">○ Identificazione dei rischi e conseguenti misure di tutela○ Selezione degli interventi e rispetto del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria di strumenti, impianti, strutture○ Rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge○ Idoneità delle risorse materiali per il rispetto degli obiettivi della società in ambito di salute e sicurezza sul lavoro				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 57 di 65

	<ul style="list-style-type: none">○ Verifica idoneità tecnico-professionali degli appaltatori○ Cooperazione e coordinamento con datori di lavoro imprese appaltatrici per riduzione dei rischi interferenziali				
Divieti	<ul style="list-style-type: none">● Porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle previste dall'art. 25-septies del D. Lgs. 231/01				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	5	3	3	45	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.18.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Valutazione di tutti i rischi associati all'attività e aggiornamento della stessa
- Elaborazione e formalizzazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)
- Individuazione di eventuali azioni di miglioramento derivanti dalla valutazione dei rischi o dal suo aggiornamento
- Mappatura periodica delle attrezzature e degli impianti, in particolare di quanti sono sottoposti al rispetto di standard tecnico-strutturali
- Controlli periodici dei posti di lavoro finalizzati a mantenere nel tempo gli standard di legge
- Individuazione e acquisizione della documentazione obbligatoria per legge

9.18.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	DIR-RSPP	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">● Verifica rispetto normativa di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)● Presenza e aggiornamento DVR● Verifica concreta applicazione PS.04● Verifica attività affidate ad appaltatori in ambito di manutenzione delle infrastrutture		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Inosservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 58 di 65

- Accadimento di infortuni e incidenti
- Visite ispettive da parte di Enti di controllo e relativi rilievi emersi a seguito di verifiche e accertamenti
- Modifiche al DVR

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.19 Processo S07 – Salute e sicurezza sul lavoro

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- attività di sorveglianza sanitaria;
- attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 25 septies	Art. 589 c.p. - Omicidio colposo	10 - Direzione
	Art. 590 c.3 c.p. - Lesioni personali colpose	10 - Direzione

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Salute e sicurezza
Procedura di Sistema applicabile	<p>GruppoFormazione srl ha integrato nel presente MOG anche il proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSSL).</p> <p>Tale sistema è stato implementato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 81/08, mediante le procedure semplificate previste per la piccole e medie imprese dal DM 13/02/2014.</p> <p>Per la concreta attuazione di quanto previsto dal DM 13/02/2014 sono state predisposte le seguenti procedure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ PS.01 - Gestione degli indicatori e degli obiettivi di miglioramento▪ PS.02 – Gestione prescrizioni legislative applicabili e documentazione obbligatoria per legge▪ PS.03 – Gestione di macchine e attrezzature▪ PS.04 – Gestione della manutenzione▪ PS.05 – Gestione sostanze pericolose▪ PS.06 – Attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle conseguenti misure▪ PS.07 – Gestione dei DPI▪ PS.08 – Gestione delle emergenze▪ PS.09 – Gestione appalti▪ PS.10 – Gestione comunicazione interna ed esterna▪ PS.11 – Gestione e controllo attività di sorveglianza sanitaria▪ PS.12 – Formazione, Informazione e Addestramento

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



	<ul style="list-style-type: none">▪ PS.13 – Controllo sul rispetto delle procedure di salute e sicurezza▪ PS.14 – Gestione Infortuni, Incidenti e Situazioni Pericolose▪ PS.15 – Gestione Non Conformità e Azioni Correttive▪ PS.16 – Gestione della documentazione e delle registrazioni▪ Identificazione, classificazione e codifica dei documenti del MOG▪ PS.17 – Articolazione di funzioni▪ PS.18 – Audit interno▪ PS.19 – Riesame della Direzione <p>La raccolta di tali procedure e della modulistica utilizzata a supporto sono riportate nel documento POS (Raccolta Procedure operative di sicurezza).</p>				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	5	4	4	80	Rilevante
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• I lavoratori devono:<ul style="list-style-type: none">○ Operare nel rispetto delle leggi e della normativa vigente di salute e sicurezza sul lavoro e delle procedure di sicurezza predisposte dall'azienda○ Attenersi alle regole di condotta previste dal presente documento, dalle procedure aziendali e dal Codice Etico○ comunicare tempestivamente a DIR/RSPP eventuali fattispecie di rischio/pericolo○ partecipare ai corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro○ utilizzare correttamente secondo le istruzioni e procedure le apparecchiature di lavoro○ utilizzare in modo appropriato gli eventuali DPI messi a disposizione da DIR○ evitare di rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo installati○ sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti○ evitare di accedere senza autorizzazione alle aree di lavoro per le quali non sono autorizzati• DIR e i vari responsabili funzionali attuano, ognuno nell'ambito della propria competenza:<ul style="list-style-type: none">○ Identificazione dei rischi e conseguenti misure di tutela○ Selezione degli interventi e rispetto del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria di strumenti, impianti, strutture○ Rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge○ Adeguato livello di formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, così come definiti dal D. Lgs. 81/08○ Definizione e aggiornamento di procedure specifiche per la prevenzione di infortuni e malattie○ Idoneità delle risorse umane e materiali per il rispetto degli obiettivi della società in ambito di salute e sicurezza sul lavoro				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE

ai sensi del D. Lgs. 231/01

PARTE SPECIALE

MOG-PS

Rev. 12 del 25/10/2024

Pag. 61 di 65

Divieti	<ul style="list-style-type: none">• Porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle previste dall'art. 25-septies del D. Lgs. 231/01• Porre in essere o dare causa a violazioni dei principi comportamentali, dei protocolli e delle procedure aziendali in tema di salute e sicurezza sul lavoro				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	5	3	3	45	Accettabile

Regole di presidio e di controllo

9.19.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Concreta attuazione delle procedure di sicurezza implementate dall'azienda

9.19.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	DIR-RSPP-RESP. FUNZIONE	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica rispetto normativa di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08)• Verifica concreta applicazione delle varie procedure di sicurezza• Presenza e aggiornamento DVR• Nomine dei soggetti previsti dal D. Lgs. 81/08• Nomina Medico competente• Verifica effettuazione sorveglianza sanitaria• Pianificazione ed esecuzione delle attività di formazione, informazione e addestramento		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifica:

- Inosservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Accadimento di infortuni e incidenti
- Visite ispettive da parte di Enti di controllo e relativi rilievi emersi a seguito di verifiche e accertamenti
- Modifiche al DVR

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11 - 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



9.20 Processo S08 – Servizi informatici interni

Modalità di accadimento potenziale

La principale modalità di accadimento potenziale del presente reato presupposto è collegata a:

- Gestione accessi logici ai dati e ai sistemi
- Gestione backup
- Gestione di software e hardware in dotazione alla società
- Gestione della sicurezza di rete.

Si specifica che nel corso del 2022 GruppoFormazione ha adottato il manuale di sistema di gestione per la sicurezza dei dati personali con un approccio basato sul rischio privacy e con metodologia che si ispira alle linee guida ENISA. Parte del modello è rappresentato dall'allegato *Regolamento Informativo aziendale* contenente tutte le linee guida per il corretto utilizzo del sistema informativo aziendale, integrato nella presente sezione.

Reati presupposti, aree e soggetti interessati

Articolo	Reato	Area sensibile
Art. 24 bis	Art. 615 quater c.p. - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	90 - Information Technology
	Art. 615 quinquies - Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	90 - Information Technology
	Art. 615 ter c.p. - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	90 - Information Technology
	Art. 635 bis c.p. - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	90 - Information Technology
Art. 25 bis	Art. 473 c.p. - Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni	90 - Information Technology
Art. 25 novies	Art. 171 bis L. 633/1941 - (Duplicazione software e banche dati)	90 - Information Technology
Art. 25 quinquies	Art. 600 quater.1 c.p. - Pornografia virtuale	90 - Information Technology
	Art. 609 undecies c.p. - Adescamento di minorenni	90 - Information Technology

Valutazione dei rischi e misure attuate

Protocollo	Sistemi informatici interni				
Procedura di Sistema applicabile	==				
Valutazione Rischio Iniziale	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	4	48	
Misure attuate	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo degli strumenti aziendali nel rispetto delle procedure/prassi aziendali definite; in particolare quelle previste nel Regolamento				

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



	<p>informativo aziendale (Allegato del Sistema Di Gestione Per La Sicurezza Dei Dati Personali)</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica periodica delle credenziali utente al fine di prevenire eventuali erronee abilitazioni all'accesso ai sistemi• Rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali• Limitazione della navigazione internet e dell'utilizzo della posta elettronica alle sole attività lavorative• Aggiornamento delle password degli utenti abilitati• Aggiornamento delle componenti infrastrutturali (hardware e software) al fine di garantire la sicurezza logica e fisica dei sistemi informativi della società.
Divieti	<ul style="list-style-type: none">• E' fatto assoluto divieto di:<ul style="list-style-type: none">○ Porre in essere condotte, anche con l'ausilio di soggetti terzi, miranti all'accesso a sistemi informativi altrui con l'obiettivo di:<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire abusivamente informazioni▪ Danneggiare o distruggere dati▪ Utilizzare abusivamente codici d'accesso○ Porre in essere condotte miranti alla distruzione o alterazione dei documenti informatici aventi finalità probatoria○ Utilizzare programmi diversi da quelli autorizzati○ Aggirare o tentare di aggirare i sistemi di sicurezza aziendali (antivirus, firewall, proxy server, ecc.)○ Lasciare il proprio computer incustodito e senza protezione di password;○ Entrare nella rete aziendale e nei programmi con un codice di identificazione utente diverso da quello assegnato○ Accedere alla sala server alle persone prive di idonea autorizzazione;○ Utilizzare la Rete per scopi incompatibili con le mansioni lavorative assegnate;○ Comunicare ad altri o comunque rendere disponibili ad altri dati relativi al proprio account di rete (username e password). La password è segreta, strettamente personale, non deve essere divulgata e deve essere debitamente conservata.○ Cancellare, copiare o esportare con qualsiasi mezzo, dati aziendali o programmi software per scopi personali;○ Effettuare trasferimenti non autorizzati di informazioni (software, dati ecc.) di documenti concernenti proprietà intellettuali;○ Installare, eseguire o diffondere su qualunque computer e sulla rete, programmi destinati a danneggiare o sovraccaricare i sistemi o la rete ad es. virus, cavalli di troia, worms, spamming della posta elettronica).○ Installare componenti hardware non compatibili con l'attività lavorativa;○ Rimuovere, danneggiare o asportare componenti hardware;

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 - 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 - 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



	<ul style="list-style-type: none">○ Utilizzare qualunque tipo di sistema informatico o elettronico per controllare le attività di altri utenti, per leggere, copiare o cancellare files e software di altri utenti;○ Utilizzare software rivolti alla violazione della sicurezza del sistema e della privacy.○ Inserire password locali alle risorse informatiche assegnate (come, ad esempio, password che non rendano accessibile il computer agli amministratori di rete), se non espressamente autorizzati e dovutamente comunicate al Servizio Sistemi Informativi.○ La memorizzazione (su ogni tipo di supporto come “chiavette” USB e dischi removibili) e lo scambio di files relativi a materiale protetto da Copyright di cui l’organizzazione non abbia diritto di uso nonché di materiale pornografico o lesivo della dignità ed eventuali altri tipi di files soggetti alla normativa sul diritto d’autore.○ Modificare le caratteristiche impostate sul proprio PC senza autorizzazione dell’amministratore del sistema.○ Lasciare il proprio pc, o altra dotazione informatica, incustodita;○ Qualsiasi altro comportamento vietato secondo quanto previsto dal Regolamento informativo aziendale (Allegato del Sistema Di Gestione Per La Sicurezza Dei Dati Personali).				
Valutazione Rischio Residuo	G	P	R	IPR	Significatività
	4	3	2	24	Trascurabile

Regole di presidio e di controllo

9.20.1.1 Principi di controllo

Nella gestione del presente processo devono essere posti in essere dalle funzioni coinvolte i seguenti principi di controllo:

- Ogni dipendente fornito di un’utenza logica dispone di un PC connesso alla rete aziendale tramite DHCP
- Policy aziendali di abilitazione/disabilitazione con segregazione dei ruoli e dei compiti
- Riconoscimento utente mediante utente e password con un grado di complessità accettabile(maiuscole e minuscole e numero), almeno di otto caratteri e non contenenti riferimenti agevolmente riconducibili all’incaricato.
- Abilitazione/disabilitazione accessi remoti gestito tramite VPN
- Utenti non sono amministratori dei PC in dotazione
- Gestione accessi ai servizi condivisi (posta elettronica, file server, print server e wifi) avviene tramite sistema centralizzato
- IT garantisce la corretta implementazione tecnica del sistema di deleghe e segregazione dei compiti a livello di sistemi informativi ed abilitazione dell’utente
- Profilazione accessi alle cartelle di rete
- Tracciatura accessi degli amministratori di sistema secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/03
- Accesso logico agli apparati dell’infrastruttura di rete relativi ai servizi di connettività avviene tramite utenze nominali e password

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974



- Politiche di rinnovo periodico delle password
- Gestione degli accessi ai sistemi aziendali e agli apparati di rete per terze parti prevede un processo formalizzato, che identifica le modalità di abilitazione e disabilitazione
- Periodica mappatura degli accessi effettuati da terze parti
- Piano di backup periodico di dati, file, programmi e sistemi operativi
- Verifica del buon esito delle operazioni di backup
- Test di restore periodici
- Conservazione dei backup in luogo sicuro
- Messa in produzione di applicativi sviluppati da terze parti è approvata da IT
- Protezione e confinamento della rete interna mediante firewall
- Server e client dotati di software antivirus aggiornati automaticamente
- Server di posta dotati di filtri antispamming, antiphishing e antivirus
- Audit di sicurezza degli accessi
- Accesso a siti internet di enti pubblici o privati che richiedano credenziali di accesso è consentito solo al personale autorizzato da IT

9.20.1.2 Modalità di controllo

Modalità del controllo di presidio del rischio	Tipologia	Responsabilità	Periodicità
	I Livello	IT	Continua
	II Livello	DIR	Annuale
	III Livello	OdV	Sulla base della pianificazione annuale o di diversa decisione dell'OdV
Contenuti minimi del controllo	<ul style="list-style-type: none">• Verifica procedura di gestione delle autenticazioni• Verifica procedura di backup• Verifica procedura di sicurezza e protezione della rete da accessi non autorizzati		

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Tutti i soggetti coinvolti nel presente processo sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni ogni qualvolta l'evento si verifici:

- Variazioni strutturali significative impattanti sulla sicurezza dei sistemi informatici della società

10 ALLEGATI

- MOG-PS-A1 – Organigramma
- POS – Raccolta procedure operative sicurezza

GruppoFormazione srl

GruppoFormazione S.r.l. Unipersonale

Sede legale e operativa: Via Don Bruno Pozzetti 6 - 37019 Peschiera Del Garda (fraz. San Benedetto) (VR)

Sede operativa accreditata: Viale del Lavoro, 37 – 37135 Verona (VR)

Unità Locale: Via Caravaggio 10 – 25019 Sirmione (VR)

Unità Locale: Via Nuova Poggioreale 11- 80143 Napoli (NA)

P.IVA/C.F. 04388610232 Capitale sociale €10.000,00 i.v. REA N°415974